



RELAZIONE ANNUALE 2017



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ACCREDIA
SULL'ESERCIZIO 2017**

Indice



LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

4



LE ATTIVITÀ DEL 2017

6



I RISULTATI ECONOMICI

12



ACCREDIA

14

Le verifiche

14

Gli ispettori

16

Gli accreditamenti

16

I reclami

17



IL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE 18

L'attività di valutazione

18

Gli ispettori

22

Gli organismi di certificazione, ispezione e verifica

22

Le certificazioni

25

I reclami

27



IL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA 28

L'attività di valutazione 28
 Gli ispettori 32
 I laboratori di prova e medici e i PTP 33
 I reclami 35



IL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA 36

L'attività di valutazione 36
 Gli ispettori 40
 I laboratori di taratura e gli RMP 40
 I certificati di taratura 41
 I reclami 43



L'ORGANIZZAZIONE 44



LE CARICHE E GLI ORGANI SOCIALI 46

I SOCI 51

A pair of hands is shown from a top-down perspective, gently cradling a small, young tree sapling. The sapling has a thin, reddish-brown stem and several green leaves of varying sizes. The roots are visible, and the soil is a rich, dark brown color. The background is softly blurred, showing what appears to be a person's arm in a white shirt. A warm, golden light source, likely the sun, is positioned behind the sapling, creating a bright glow and casting a soft shadow on the hands. In the upper left corner, there is a dark blue rectangular box containing white text.

La relazione
del Presidente

Signori Associati, cari Amici di Accredia,

l'anno appena trascorso ha visto L'Ente unico di accreditamento al centro di un percorso di ulteriore consolidamento. Più di 350 gli organismi accreditati, circa 1.170 i laboratori di prova e 180 quelli di taratura: numeri che confermano anche nel 2017 una tendenza positiva e l'incremento delle attività dell'Ente, segno della sempre più consapevole ricerca di prodotti e servizi sicuri e certificati che muove tutti gli attori coinvolti, dalla Pubblica Amministrazione alle imprese ai consumatori.

Oltre a questo, nel corso dell'anno abbiamo assistito a una crescente diversificazione ed evoluzione delle attività stesse. Nuovi schemi di accreditamento e di certificazione, infatti, si avviano o si evolvono, e in un questo scenario, specchio della nostra società, l'accREDITamento si propone come utile strumento di garanzia per soddisfarne i bisogni specifici.

L'ampliamento dei campi di attività è un segno tangibile dei riconoscimenti per l'impegno profuso dall'Ente e di una consolidata fiducia che deve accompagnare costantemente le valutazioni di conformità accreditate. Ora si tratta di mantenere salda la nostra autorevolezza affinché possa proseguire l'affidamento di nuove responsabilità ad Accredia, come testimoniano le rinnovate convenzioni con i Ministeri e l'accordo stipulato con la Provincia Autonoma di Trento.

Significativo, inoltre, il supporto che l'Ente ha fornito per la redazione del nuovo Codice Appalti mediante suggerimenti tecnici che l'ANAC ha puntualmente recepito nelle Linee guida di applicazione. Il più ampio e più impegnativo ricorso alle valutazioni di conformità accreditate vedrà intensificarsi ulteriormente il rapporto di Accredia con il Ministero delle Infrastrutture e l'ANAC. Il mio personale impegno è stato quello di fare ogni sforzo, per proseguire il percorso di consolidamento nella diversificazione, per il quale gli stakeholder ogni giorno ci stimolano.

Anche la nostra continua partecipazione a progetti internazionali come i Twinning per il sostegno e il rafforzamento dell'Ente di accreditamento dell'Azerbaijan, così come l'adesione al progetto di UNIDO per supportare i paesi africani nell'implementazione delle proprie infrastrutture per la qualità, è un'ulteriore conferma del ruolo e dell'accresciuta reputazione internazionale di Accredia.

La crescita delle attività ha prodotto effetti benefici anche sul piano economico: grazie alla minore incidenza dei costi, l'Ente ha potuto attuare un nuovo intervento di riduzione delle tariffe, al fine di assicurare una condizione di maggior favore per tutti i soggetti accreditati. Per la prima volta dalla nascita di Accredia il bilancio 2017 sarà in sostanziale pareggio. Tale risultato economico così come il proseguimento del processo di revisione al ribasso dei costi di accreditamento portato avanti negli anni, è espressione della sempre più evidente funzione di "servizio" svolta dall'Ente unico.

In quest'ottica, risulta fondamentale rendere consapevoli istituzioni, imprese e cittadini dei vantaggi di strumenti quali le valutazioni di conformità: certificazioni, ispezioni, prove e tarature. Per questo Accredia prosegue l'impegno nel rafforzamento dell'attività di comunicazione, sempre più orientata a una strategia digitale e multicanale. Il 2017 ha visto la realizzazione del nuovo sito istituzionale, rinnovato nella veste grafica e nei contenuti.

Sono proseguite anche le attività di formazione, in cui l'Ente crede fortemente, sia riguardo al personale, che agli ispettori e ai soggetti accreditati, con l'obiettivo di dare maggior impulso alle attività proiettate all'esterno. Particolare attenzione è stata dedicata alla transizione alle nuove edizioni delle norme UNI EN ISO 9001 e 14001: per migliorare questo iter Accredia si è fortemente impegnata, sensibilizzando il mercato.

L'anno passato ha visto dunque l'Ente unico sempre più aperto alle novità, in Italia e all'estero, dove Accredia continua a rafforzare la propria credibilità.

Prima di concludere desidero dedicare un pensiero al compianto collega Francesco Santini, responsabile dell'area food dell'Ente, scomparso lo scorso ottobre. Accredia ha perso una figura difficilmente sostituibile, per l'estrema professionalità e competenza. Ne ricorderemo sempre l'ironia e l'umanità non comune, la passione per il lavoro e la straordinaria capacità di conciliare serietà ad un costante sorriso sulle labbra.

Con questa Assemblea termina il mio mandato triennale e sento il dovere di ringraziare i membri del Consiglio Direttivo, tutti i componenti degli Organi Sociali e non ultimi il Direttore Generale e tutto il personale di Accredia.

Ing. Giuseppe Rossi
Presidente Accredia



Le attività del 2017

Garantire l'affidabilità delle attestazioni di conformità rilasciate dagli organismi e dai laboratori accreditati, ampliando le competenze e gli ambiti di valutazione, promuovere la competitività delle imprese italiane e la qualità della loro offerta di prodotti e servizi per i consumatori, supportare le Autorità nelle attività di regolazione e sorveglianza del mercato. Questi gli obiettivi che Accredia ha perseguito nel 2017, rafforzando le funzioni tecniche, consolidando il proprio ruolo istituzionale, posizionandosi come partner affidabile per gli operatori economici e autorevole interlocutore nei rapporti con gli stakeholder, anche a livello internazionale.

È sempre positiva la dinamica degli organismi e dei laboratori accreditati, che nel 2017 raggiungono quota 1.699, chiaro segnale del valore che il mercato riconosce all'accREDITAMENTO nel garantire l'efficienza, la sicurezza e la salute del sistema economico, in crescente sinergia con la Pubblica Amministrazione.

L'accREDITAMENTO, strumento tecnico per la circolazione di prodotti e servizi sicuri

Significativo anche nel 2017 è stato il ricorso all'accREDITAMENTO per garantire la circolazione di beni e servizi conformi alla normativa sulla sicurezza dei prodotti in nuovi ambiti di pubblico interesse, su delega dei Ministeri dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e Trasporti.

Con l'affidamento ad Accredia dell'attività di valutazione degli organismi di certificazione e ispezione di impianti a fune, dispositivi di messa a terra e impianti elettrici, anche in questi ambiti l'accREDITAMENTO è diventato un requisito obbligatorio per ottenere l'autorizzazione ministeriale o l'abilitazione.

Grazie al supporto tecnico garantito dall'Ente, è stata confermata la crescita del numero degli organismi notificati: 171 organismi di certificazione e ispezione presenti nel database NANDO (New Approach Notified and Designated Organizations), dove l'Italia, con 365 notifiche, guida la classifica dei paesi europei, seguita da Germania (338), Regno Unito (338) e Francia (232).



Un contributo decisivo alla realizzazione e al consolidamento del Mercato unico, a dimostrazione che l'infrastruttura di accreditamento ha saputo creare valore aggiunto per la libera circolazione dei prodotti e per il commercio internazionale, attraverso il mutuo riconoscimento delle valutazioni di conformità accreditate.

Laboratori medici accreditati, obiettivo semplificazione

Nel contesto della collaborazione tra Accredia e le istituzioni per il raggiungimento di obiettivi di semplificazione amministrativa, si inserisce la convenzione con la Provincia Autonoma di Trento, che riconosce l'accREDITAMENTO come strumento per garantire la competenza dei laboratori medici e la validità diagnostica dei test di laboratorio. In base all'accordo, tutti i laboratori di analisi e i relativi punti di prelievo operanti nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale, nell'arco di quattro anni, dovranno dimostrare di operare in conformità ai requisiti della norma internazionale ISO 15189, ottenendo l'accREDITAMENTO Accredia.

Obiettivi condivisi dalla PA e dall'Ente sono, da una parte, la tutela della salute pubblica e l'impegno a garantire un'assistenza sanitaria sicura e di qualità e, dall'altra, la razionalizzazione dei controlli dell'Autorità competente in materia di autorizzazione regionale delle strutture sanitarie.

Misure accreditate, il ruolo strategico attribuito dal Legislatore

Il 2017 ha visto importanti trasformazioni nel settore della verifica periodica degli strumenti di misura, in cui l'affidabilità del risultato è un fattore essenziale di assicurazione al mercato, nonché un riferimento fondamentale in contesti legali, e deve essere garantita da apparecchiature come bilance a funzionamento automatico, distributori di carburante, convertitori di volume di gas, contatori di energia elettrica attiva.

Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 93/2017 ha previsto che questa tipologia di verifiche sia svolta solo da laboratori e organismi in possesso dell'accreditamento per l'esecuzione di tarature e ispezioni o per il rilascio di certificazioni di prodotto.

Ulteriore attestazione del ruolo strategico delle misure accreditate è emersa in un settore di significativa rilevanza sociale quale quello della sicurezza stradale. Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 282/2017 ha stabilito che gli strumenti di misura della velocità di veicoli, se usati per l'accertamento delle infrazioni, come tutor e autovelox, devono essere sottoposti a verifica da parte di laboratori di taratura accreditati.

È il formale riconoscimento dell'accreditamento come strumento per assicurare il corretto funzionamento degli strumenti e delle apparecchiature di misura, a vantaggio di un processo di semplificazione amministrativa sempre più efficace e della tutela dell'interesse pubblico, in contesti quali la metrologia legale e la protezione dell'ambiente, la tutela dei consumatori e la fiducia nelle transazioni commerciali.

Valutazioni di conformità per la trasparenza degli appalti pubblici, novità e conferme

In linea con l'obiettivo di supportare la PA nel promuovere la trasparenza e l'imparzialità degli operatori del mercato, Accredia ha fornito il proprio contributo tecnico durante l'iter di approvazione del nuovo Codice dei contratti pubblici, per garantire l'esattezza e la puntualità dei requisiti relativi alle valutazioni di conformità. Il D.Lgs. 50/2016, infatti, individua nelle certificazioni accreditate il valore aggiunto per qualificare i fornitori di beni e servizi della PA, espressione di garanzia del rispetto delle regole, proprio grazie alle attività di accreditamento svolte da Accredia. Scopo condiviso è quello di dar vita a un sistema degli appalti più efficace e sicuro: disposizioni con riferimenti puntuali alla normativa tecnica potranno favorire la diminuzione dei margini di contestazione, superando così uno dei principali ostacoli all'effettiva realizzazione dei bandi.

In questo percorso, si inseriscono le *Linee guida per stazioni appaltanti/committenti per la formulazione di richieste di approvvigionamento contenenti servizi di accreditamento e/o valutazione della conformità* elaborate da Accredia con l'obiettivo di offrire alle stazioni appaltanti, pubbliche e private, uno strumento pratico per la formulazione dei requisiti dei bandi di gara, che sempre più spesso indicano le certificazioni e le ispezioni, le prove e le tarature, come elemento per la selezione di fornitori qualificati. Per illustrare le nuove regole in materia di appalti pubblici e promuovere il ruolo che le valutazioni di conformità accreditate possono giocare per un'efficiente allocazione della spesa pubblica, Accredia ha organizzato tre convegni, presentando il nuovo Regolamento tecnico Accredia RT-05, ormai documento di riferimento per la qualità nel settore costruzioni.

Certificazioni ad alta specializzazione, una risposta alle nuove esigenze del mercato

Sono sempre di più i settori in cui la PA e il sistema imprenditoriale individuano nelle certificazioni accreditate uno strumento per soddisfare i bisogni specifici di una società complessa e rispondere alla domanda crescente di servizi e professionalità specializzate.

Digitale

Nella logica di sussidiarietà che da sempre contraddistingue la mission dell'Ente, nel 2017 si è consolidata la collaborazione con AgID (Agenzia per l'Italia digitale) per far fronte ai grandi cambiamenti del settore della Conservazione digitale dei documenti, in linea con le disposizioni del D.Lgs. 179/2016, il Codice dell'Amministrazione Digitale.

L'ampliarsi di questa attività a diversi settori, dalla conservazione delle fatture per le PA, alla conservazione di atti giudiziari sino ai "dati sensibili", quali dati sanitari e le cartelle cliniche, ha reso necessaria una disciplina in grado di assicurare l'integrità e l'accessibilità delle informazioni e garantire il mercato dei servizi di conservazione.

Si inseriscono in quest'ottica le disposizioni Accredia per gestire l'accreditamento degli organismi e la certificazione degli operatori che svolgeranno le attività di gestione di identità digitale e conservazione di documenti digitali nei settori vigilati da AgID.

Privacy

Nel settore del *cloud computing*, l'esigenza di norme comuni è ormai essenziale per verificare la capacità dei fornitori del servizio di tutelare la sicurezza dei dati archiviati su internet, specie quelli personali soggetti alle normative sulla privacy. In questo contesto, nel 2017 Accredia ha sviluppato la collaborazione con il Garante per la protezione dei dati personali, con l'obiettivo di dare efficacia alle disposizioni in materia di accreditamento e certificazione contenute nel nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy, che entrerà in vigore a maggio 2018. In Italia, non sono stati ancora definiti i requisiti aggiuntivi ai fini dell'accREDITAMENTO degli organismi e i criteri specifici per la certificazione del servizio, tali da garantire la conformità al regolamento europeo, ma si conferma il ruolo di Accredia a supporto tecnico del Garante, con l'offerta di una competenza specifica nel rilascio di accreditamenti validi a livello internazionale, per collaborare alla tutela del diritto fondamentale del cittadino alla sicurezza e alla protezione dei dati personali.

Anticorruzione

Il settore delle certificazioni di sistema di gestione sta vivendo un'evoluzione verso forme altamente specialistiche, e si affacciano sul mercato strumenti in grado di soddisfare l'esigenza di miglioramento di processi complessi, in modo più specifico rispetto alla certificazione UNI EN ISO 9001.

In questa prospettiva si inserisce la certificazione secondo la norma UNI ISO 37001 per i sistemi di gestione finalizzati a prevenire la corruzione, in linea di continuità con lo schema di accREDITAMENTO attivato da Accredia a fine 2016, in contemporanea alla pubblicazione della norma internazionale ISO.

L'attenzione di Accredia verso la responsabilità sociale e l'impegno a favorire il diffondersi di una cultura aziendale basata sulla trasparenza, sull'integrità e sulle buone pratiche commerciali, ha portato i suoi frutti, dato che, dall'avvio delle attività, l'andamento di accreditamenti e certificazioni ha mostrato una significativa progressione, con 8 organismi qualificati a fine 2017, e quasi 200 organizzazioni già certificate, sia nel settore privato che pubblico.

Certificazioni e ispezioni al servizio dell'innovazione nel piano Industria 4.0

La dichiarazione di conformità accREDITATA si conferma a pieno titolo come un efficace strumento di accompagnamento nel processo di trasformazione tecnologica delle imprese e di garanzia degli investimenti, inserita nella Legge di bilancio 2017 come requisito per usufruire degli incentivi del piano Industria 4.0.

Coerentemente con le linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Agenzia delle Entrate, Accredia ha definito i requisiti per l'accREDITAMENTO degli organismi di ispezione e di certificazione di prodotto e di sistemi di gestione autorizzati a rilasciare gli attestati di conformità previsti dalla normativa.

È a questi infatti, oltre che a specifiche categorie di professionisti, che le imprese devono rivolgersi per usufruire degli incentivi sull'acquisto di beni di valore uguale o superiore ai 500mila euro, ottenendo una dichiarazione di compliance che garantisca che il bene risponde alle caratteristiche tecniche fissate dalla legge e che sia interconnesso ai sistemi di gestione della produzione.

Il framework operativo delineato dalla nuova normativa tecnica

L'evoluzione della normativa tecnica internazionale, nel 2017, ha segnato per Accredia l'avvio di importanti processi di adeguamento, in primo luogo per uniformare la propria attività ai requisiti della nuova norma ISO/IEC 17011 che disciplina per tutti gli Enti il rilascio di accreditamenti validi a livello mondiale.

Per i laboratori di prova e di taratura, in particolare, è stato definito un piano di transizione alla ISO/IEC 17025:2017, alla cui revisione Accredia ha partecipato attivamente all'interno della Commissione tecnica *Valutazione della conformità*, l'organo tecnico misto UNI/CEI deputato per l'Italia a interfacciarsi con il Comitato ISO/CASCO per la preparazione delle norme di valutazione della conformità.

È stata inoltre pubblicata la norma italiana UNI CEI EN ISO 17034 che recepisce la versione ISO del 2016 applicabile per i produttori di materiali di riferimento (RMP) accREDITATI dal Dipartimento laboratori di taratura.

Un valore aggiunto per gli RMP italiani e i loro clienti che potranno beneficiare dell'estensione degli Accordi internazionali EA/MLA e ILAC/MRA, che a livello europeo, sotto la gestione di EA (*European co-operation for Accreditation*) e mondiale, all'interno della rete ILAC (*International Laboratory Accreditation*), assicurano il mutuo riconoscimento di tutte le valutazioni di conformità rilasciate sotto accreditamento.

Accredia ha inoltre firmato un nuovo Accordo EA MLA per il riconoscimento delle prove valutative interlaboratorio gestite da organizzatori (PTP) conformi alla ISO/IEC 17043, dopo aver superato con successo la verifica volta a confermare la sua partecipazione al sistema europeo di accreditamento delineato dal Regolamento CE 765/2008.

Il 2017 è stato inoltre il secondo anno di transizione delle certificazioni di sistema di gestione alle nuove edizioni 2015 delle norme UNI EN ISO 9001 per la qualità e UNI EN ISO 14001 per l'ambiente. Un processo delicato di cui sono responsabili gli organismi accreditati, a cui Accredia ha fornito specifico supporto, sia a livello tecnico che informativo, per l'importanza che queste certificazioni rivestono nella gestione della strategia aziendale in un momento di rilancio dell'economia, come strumento utile per posizionarsi su un mercato globale che si fa sempre più diversificato e complesso.

Dialogo, reputazione e cultura della qualità

Al di là del ruolo istituzionale e della natura tecnica dell'attività di valutazione della conformità, obiettivo di Accredia è anche diffondere la consapevolezza dei benefici derivanti dall'accREDITAMENTO in termini di qualità e affidabilità dei beni e dei servizi certificati per i consumatori, e come leva competitiva per le imprese e i professionisti in un mercato sempre più globalizzato. In quest'ottica, nel 2017 Accredia ha colto le nuove sfide della comunicazione e, accanto alle tradizionali media relations e a una pianificazione advertising che ha privilegiato il mezzo digitale e radiofonico, ha potenziato le proprie piattaforme e dato nuovo slancio alla produzione di contenuti originali, con le ricerche dell'Osservatorio e un fitto programma di eventi e convegni. Comunicare in modo innovativo i servizi e gli ambiti di attività, diffonderne la conoscenza e promuovere il sistema Accredia a supporto delle istituzioni, delle imprese e dei consumatori, anche con la valorizzazione delle banche dati. Questi i punti chiave del redesign del sito istituzionale dell'Ente, che propone focus sui temi di maggiore interesse e la nuova sezione Servizi accreditati, per offrire a ogni tipologia di utente un reale supporto nella scelta di beni e servizi certificati e professionisti qualificati.

Dall'esigenza di raggiungere ampia visibilità attraverso linguaggi più immediati, coinvolgenti e al passo con i moderni asset comunicativi, nel 2017 nasce il canale Youtube di Accredia, dopo Twitter, con i suoi oltre 2.500 followers, e LinkedIn, che collega più di 4 mila utenti professionali.

Nel 2017 è proseguita l'attività di studio e ricerca di Accredia, per proporre agli stakeholder e ai media un quadro periodico delle dinamiche del sistema della valutazione della conformità, con la pubblicazione di numerosi articoli e approfondimenti su riviste specializzate e la realizzazione dei quaderni *Le certificazioni per l'efficienza energetica*, insieme a ISNOVA (Istituto per la Promozione dell'Innovazione Tecnologica), e *L'età dell'incertezza. Il mondo tra conflitti e protezionismo*, a cura dell'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale).

Accanto alle presentazioni dell'Osservatorio, che a maggio, nel corso dell'Assemblea aperta, ha offerto l'occasione di una riflessione approfondita sul ruolo delle valutazioni di conformità come supporto alle politiche economiche antiprotezionistiche, nel 2017 ha sollevato una particolare attenzione il tema degli Appalti pubblici, a cui è stato dedicato un inedito road show, con appuntamenti a Roma, Milano e Catania.

Per sensibilizzare i media sul ruolo degli organismi e dei laboratori accreditati dando voce alle eccellenze italiane che utilizzano i loro servizi, è stata organizzata una speciale iniziativa divulgativa insieme all'Ordine giornalisti della Lombardia, mentre per i soggetti accreditati e le imprese sono stati confermati due importanti appuntamenti annuali, il Premio Imprese per la Sicurezza, insieme a Confindustria, Inail e Apqi, e la partecipazione alla Fiera torinese Automation & Testing con uno stand espositivo e il convegno dei Centri di taratura accreditati.

Un ruolo internazionale a sostegno della libera circolazione di beni e servizi

Nell'attuale scenario di mercato, è evidente come il sistema internazionale di valutazione della conformità, fotografato a fine 2017 dal rapporto della Commissione europea sull'implementazione del Regolamento 765/2008, sia ormai uno strumento preferenziale dei governi per garantire la sicurezza e la qualità di beni e servizi, favorendo gli scambi e rafforzando le naturali dinamiche competitive.

Le imprese italiane, attraverso l'Ente unico, trovano quindi un posizionamento di rilievo a livello europeo e internazionale: grazie agli Accordi di mutuo riconoscimento EA, IAF e ILAC di cui Accredia è firmataria, le certificazioni e le ispezioni, le prove e le tarature accreditate accompagnano i beni, i servizi e i professionisti certificati in Italia come un passaporto valido su tutti i mercati.

La vocazione internazionale si esprime anche nello sviluppo di nuovi schemi di accreditamento, nella cornice delle opportunità commerciali offerte dalla globalizzazione. In questo contesto, Accredia ha continuato la collaborazione con ESMA, l'Autorità degli Emirati Arabi Uniti per la normazione, essendo tra i primi Enti di accreditamento europei ad aver avviato le attività di accreditamento dello schema internazionale di certificazione Halal.

E la competenza tecnica e la reputazione internazionale dell'Ente italiano sono confermate dal ruolo attivo nelle politiche di sviluppo della Commissione europea, attraverso la partecipazione a numerosi bandi Taiex e Twinning. Un progetto finalizzato al rafforzamento dell'infrastruttura della qualità dell'Azerbaijan vedrà coinvolto l'Ente, insieme ai partner Dakks e Latak, fino al 2019.

Un impegno, quello internazionale, che ha superato i confini del continente africano con l'adesione a un progetto di UNIDO (Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale) per l'accREDITAMENTO degli organismi di certificazione di Benin, Costa d'Avorio, Niger e Senegal, all'interno del programma WAQSP (West Africa Quality System Programme).

A close-up photograph of a hand holding a bright yellow lemon. The hand is positioned in the lower-left quadrant, with fingers gently gripping the fruit. The lemon is the central focus, showing its textured skin and a small stem. The background is a soft-focus scene of green leaves and branches, with bright sunlight filtering through, creating a bokeh effect of light spots. The overall mood is fresh and natural.

I risultati economici

BILANCIO SINTETICO 2015-2017

STATO PATRIMONIALE	2017	2016	2015
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	543	559	581
Immobilizzazioni materiali	7.750	7.991	8.238
Immobilizzazioni finanziarie	568	467	65
Crediti entro l'esercizio successivo	5.442	5.333	4.770
Crediti oltre l'esercizio successivo	209	308	373
Disponibilità liquide	4.114	3.633	4.046
Altri elementi dell'attivo	256	247	268
TOTALE ATTIVO	18.882	18.538	18.341

PASSIVO			
Patrimonio netto	9.425	9.279	8.709
Trattamento di fine rapporto	1.524	1.473	1.339
Debiti entro l'esercizio successivo	5.795	5.372	5.613
Debiti oltre l'esercizio successivo	2.130	2.406	2.675
Altri elementi del passivo	8	8	5
TOTALE PASSIVO	18.882	18.538	18.341

CONTO ECONOMICO	2017	2016	2015
Valore della produzione	19.284	19.182	18.474
Costi della produzione	19.018	18.204	17.473
Differenza tra valore e costi della produzione	266	978	1.001
Proventi e oneri finanziari	6	3	-28
Risultato prima delle imposte	272	981	973
Imposte sul reddito	126	402	403
Avanzo dell'esercizio	146	579	570

Importi in migliaia di euro.

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e la Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 sono pubblicati su www.accredia.it - sezione Relazioni annuali.

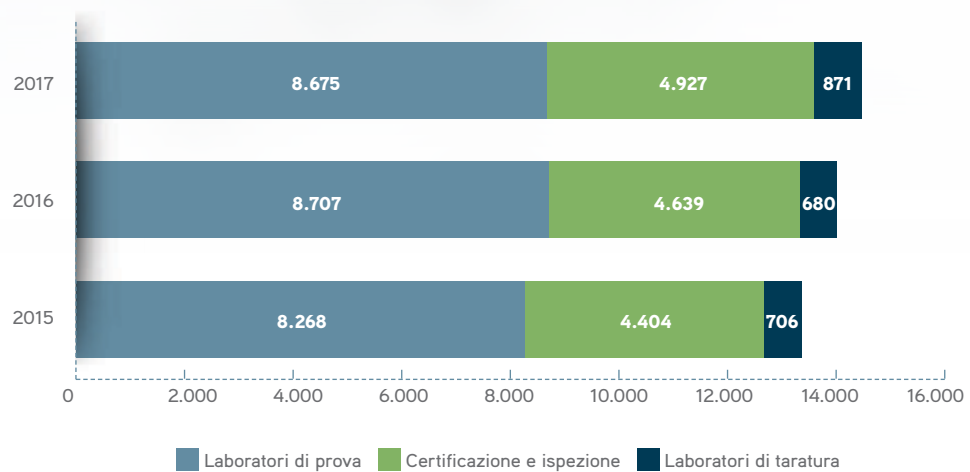
LE VERIFICHE

Nel 2017 si allarga il perimetro di competenza di Accredia, con l'aumento del numero di organismi e laboratori accreditati, 1.699, corrispondente all'incremento delle attività di valutazione, pari a 14.473 giorni uomo. Valori che confermano la tendenza in crescita del triennio, che tra il 2015 e il 2017 evidenzia 70 soggetti accreditati in più – di cui 23 nell'ultimo anno – e un incremento del +8% per le giornate di verifica (tab. 1).

Tabella 1 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE 2015-2017 - GIORNI UOMO/SOGGETTI ACCREDITATI

Dipartimento	2015		2016		2017	
	gg.u.	Soggetti accreditati	gg.u.	Soggetti accreditati	gg.u.	Soggetti accreditati
Laboratori di prova	8.268	1.135	8.707	1.160	8.675	1.168
Certificazione, ispezione e verifica	4.404	322	4.639	342	4.927	351
Laboratori di taratura	706	172	680	174	871	180
Totale	13.378	1.629	14.026	1.676	14.473	1.699

Figura 1 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE 2015-2017 - GIORNI UOMO

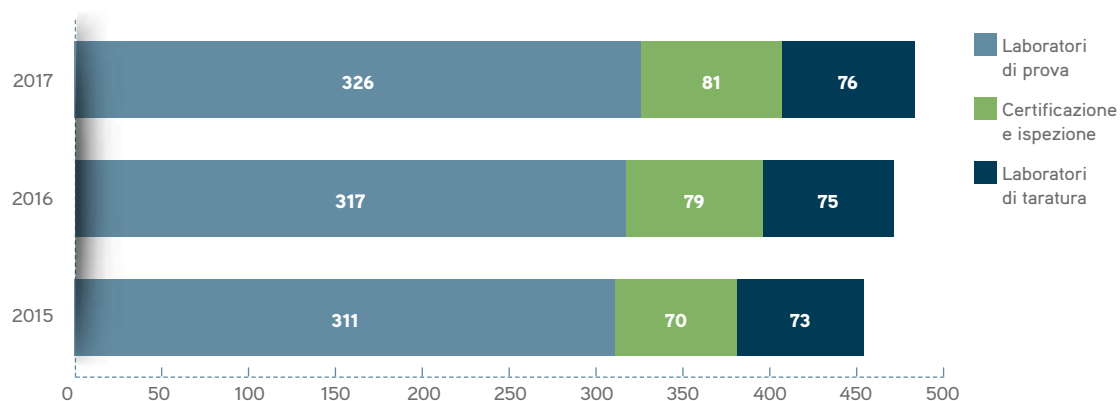


GLI ISPETTORI

Un corpo ispettivo competente, che sappia garantire un livello costante di professionalità rispetto alle attività di valutazione, è un fattore cruciale per l'efficacia delle verifiche e quindi per la credibilità del ruolo di Accredia. Un obiettivo raggiunto attraverso la qualifica di ispettori specializzati nei vari settori di attività, in grado di assicurare l'uniformità delle attività di valutazione nei confronti di tutti gli organismi e laboratori accreditati e la conformità alla ISO/IEC 17011.

Nel triennio 2015 - 2017 il corpo ispettivo è aumentato del +6,4%. Dei 483 ispettori operativi nel 2017, 326 svolgono le verifiche dei laboratori di prova, 81 gestiscono gli accreditamenti degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, e 76 sono attivi per il Dipartimento laboratori di taratura (fig. 2).

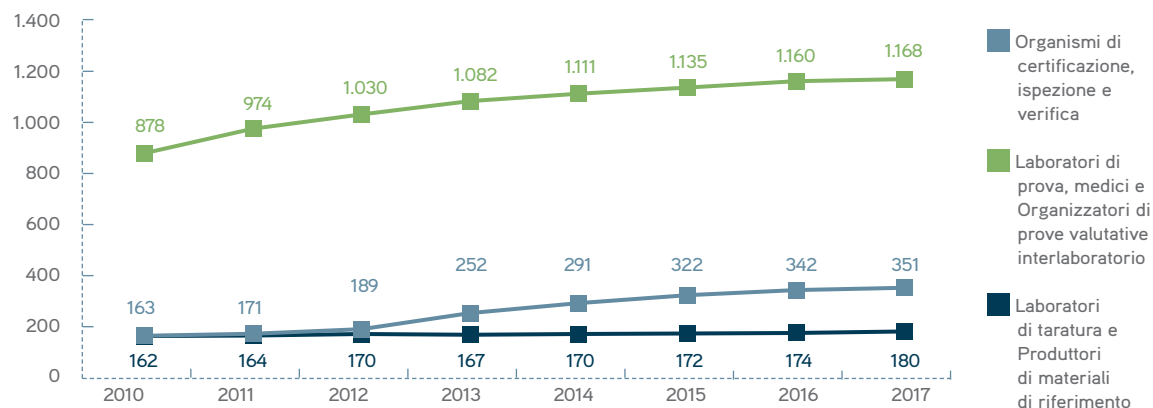
Figura 2 - IL CORPO ISPETTIVO 2015-2017



GLI ACCREDITAMENTI

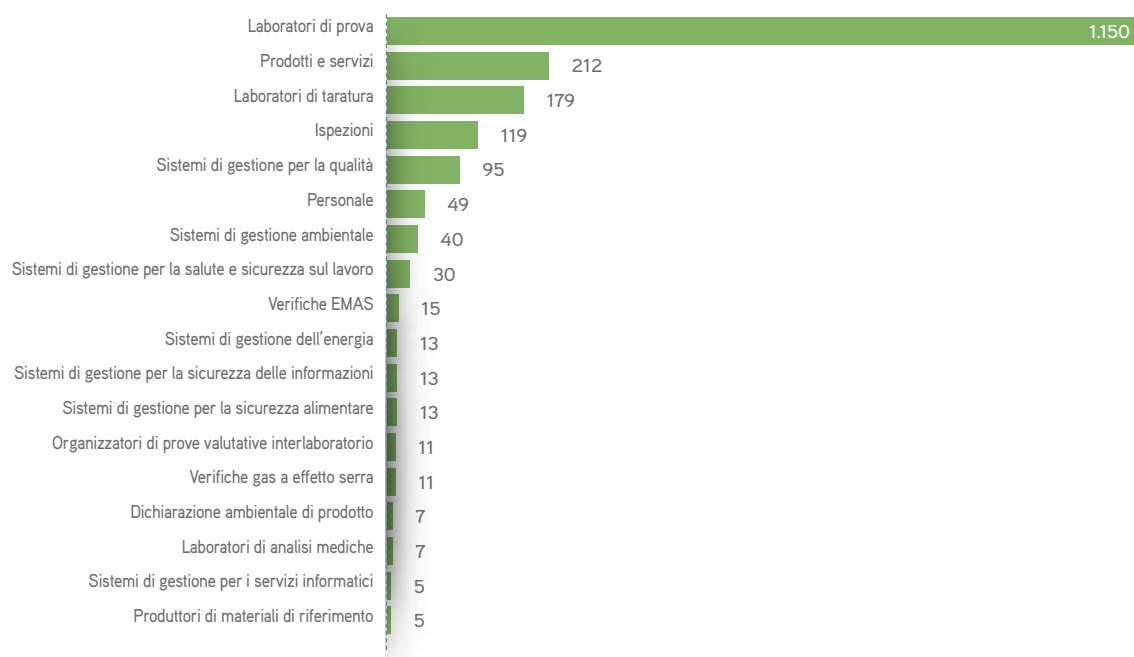
Prosegue la dinamica positiva delle attività dei tre Dipartimenti in termini di numero dei soggetti accreditati, con una crescita costante negli ultimi otto anni, pari in media al +41% (fig. 3). Questa ha riguardato in particolare gli organismi di certificazione, ispezione e verifica, che registrano un significativo aumento del +115% tra 2010 e 2017.

Figura 3 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE 2010-2017 - SOGGETTI ACCREDITATI



Nel 2017, gli accreditamenti più diffusi, rilasciati agli organismi e ai laboratori nei differenti settori (fig. 4), si confermano, al netto delle prove e delle tarature, quelli per la certificazione di prodotti e servizi, l'ispezione, la certificazione dei sistemi di gestione per la qualità e delle figure professionali. Rispetto al 2016, gli incrementi più significativi riguardano gli schemi ispezione (10 accreditamenti in più), prodotti e servizi (9 accreditamenti in più) e personale (9 accreditamenti in più).

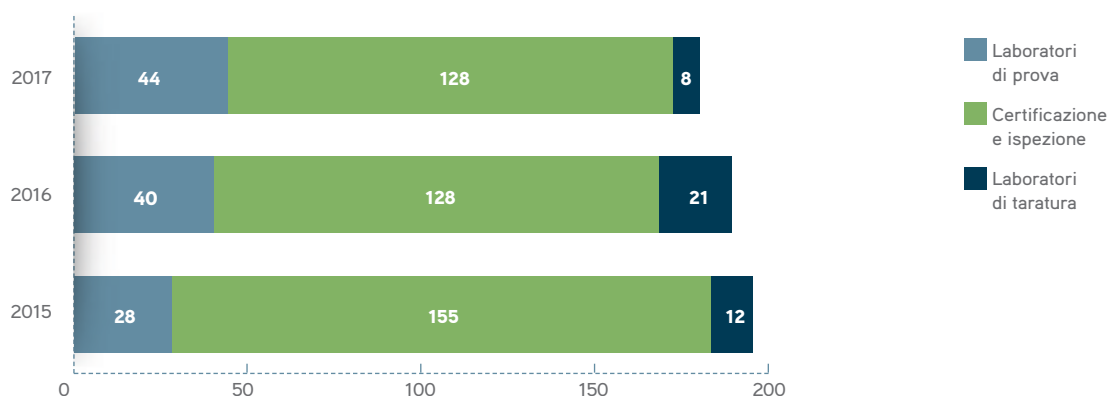
Figura 4 - ACCREDITAMENTI PER I DIVERSI SCHEMI 2017



I RECLAMI

A fronte di una rilevante espansione delle attività, e quindi di una maggiore diffusione sul mercato delle certificazioni e delle ispezioni, delle prove e delle tarature, il volume dei reclami e delle segnalazioni gestite dai tre Dipartimenti diminuisce da 189 a 180 (fig. 5). Una riduzione interamente attribuibile al Dipartimento laboratori di taratura, ma in generale indicativa della reputazione ed efficacia delle attività dell'Ente rispetto al mercato e alle Istituzioni.

Figura 5 - RECLAMI E SEGNALAZIONI GESTITI 2015-2017





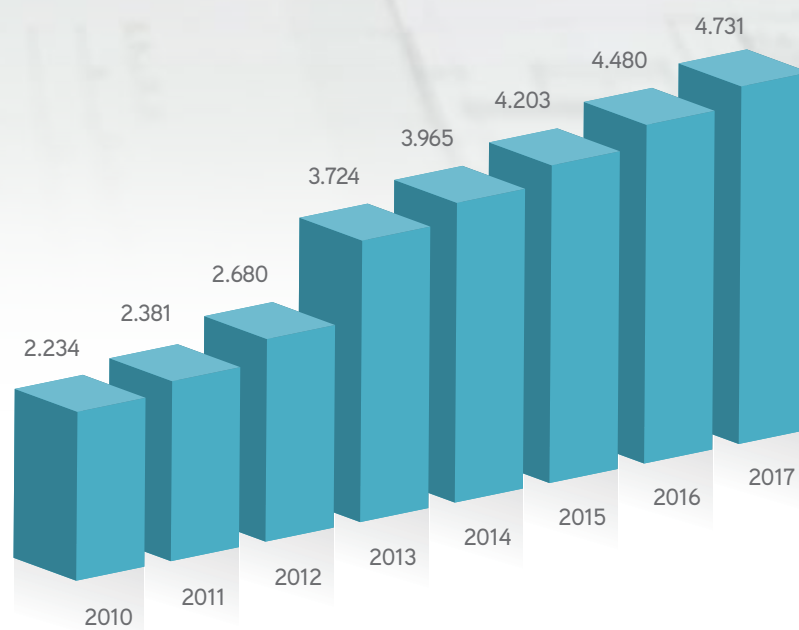
Il Dipartimento
**Certificazione
e Ispezione**

L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Nel 2017, l'attività di verifica per l'accreditamento degli organismi di certificazione, ispezione e verifica cresce del +6% circa, con 251 giornate di valutazione in più rispetto al 2016 (fig. 6). Negli ultimi otto anni è raddoppiato l'impegno, in termini di giorni uomo, del Dipartimento certificazione e ispezione, a confermare la fiducia crescente che il mercato riconosce alle valutazioni di conformità accreditate, sia per le organizzazioni che scelgono spontaneamente le certificazioni sia per le istituzioni, che sempre più spesso ricorrono all'accreditamento come strumento di supporto tecnico.



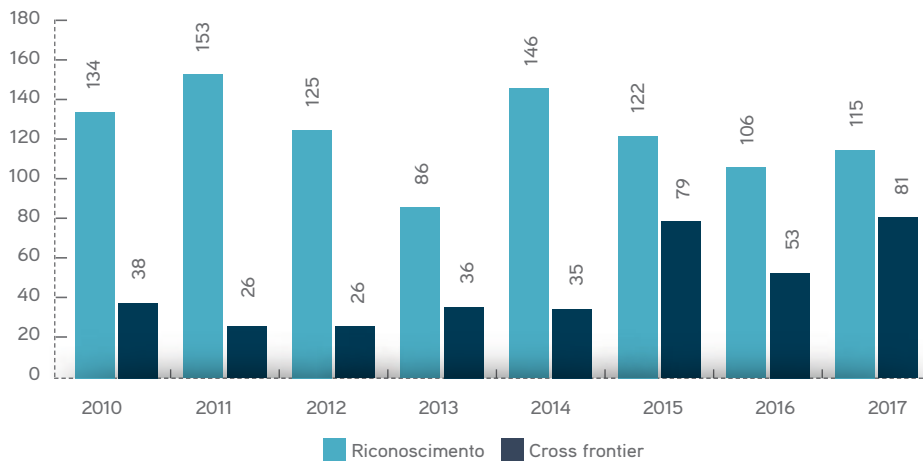
Figura 6 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2010-2017 - GIORNI UOMO





In positiva controtendenza rispetto all'andamento del triennio 2014-2016, crescono del +9% le attività di riconoscimento per la valutazione degli organismi di certificazione accreditati da Enti firmatari degli Accordi di mutuo riconoscimento, e del +53% quelle per l'accreditamento *cross frontier*, che riguarda gli organismi che operano con sedi all'estero (fig. 7).

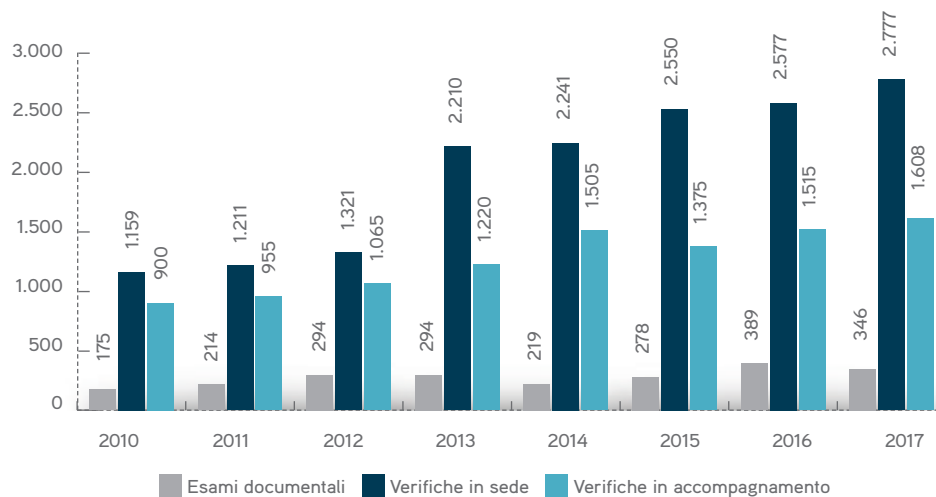
Figura 7 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE PER RICONOSCIMENTO E CROSS FRONTIER 2010-2017
GIORNI UOMO



Complessivamente, l'attività del Dipartimento certificazione e ispezione, per il rilascio di accreditamenti, riconoscimenti e verifiche *cross frontier*, nel 2017 cresce del +6,2% rispetto all'anno precedente, per un totale di 4.927 giornate.

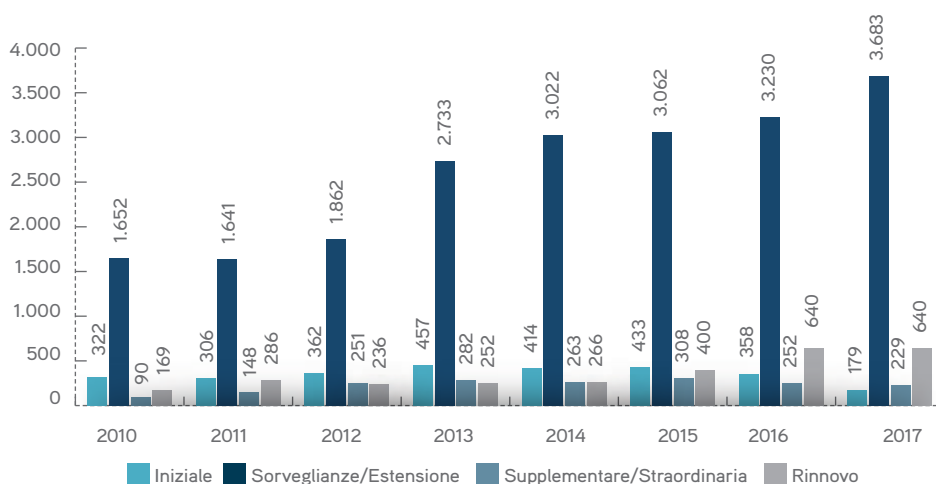
Per quanto riguarda la valutazione per accreditamento, che raggiunge le 4.731 giornate uomo, aumentano le verifiche in sede e in accompagnamento, rispettivamente di 200 e di 94 giorni uomo rispetto al 2016, e diminuiscono di 43 giorni uomo le attività di esame documentale (fig. 8). Sul lungo periodo, rispetto al 2010, tutte e tre le tipologie di attività aumentano sensibilmente, con una maggiore crescita delle verifiche in sede (+140%) rispetto a quelle in accompagnamento (+79%).

Figura 8 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2010-2017
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ- GIORNI UOMO



Nel 2017, l'aumento delle verifiche sul campo, presso le sedi degli organismi e le organizzazioni loro clienti, è legato alla crescita delle attività di sorveglianza/estensione, finalizzate al mantenimento dell'accREDITAMENTO e alla verifica di competenza in nuove aree di certificazione, ispezione e verifica. L'impegno di 3.683 giorni uomo si traduce in 453 giornate in più rispetto al 2016. Si dimezza invece il volume di attività per le verifiche iniziali, volte al rilascio del primo accREDITAMENTO per i nuovi organismi, che nel 2017 impegnano 179 giornate (fig. 9).

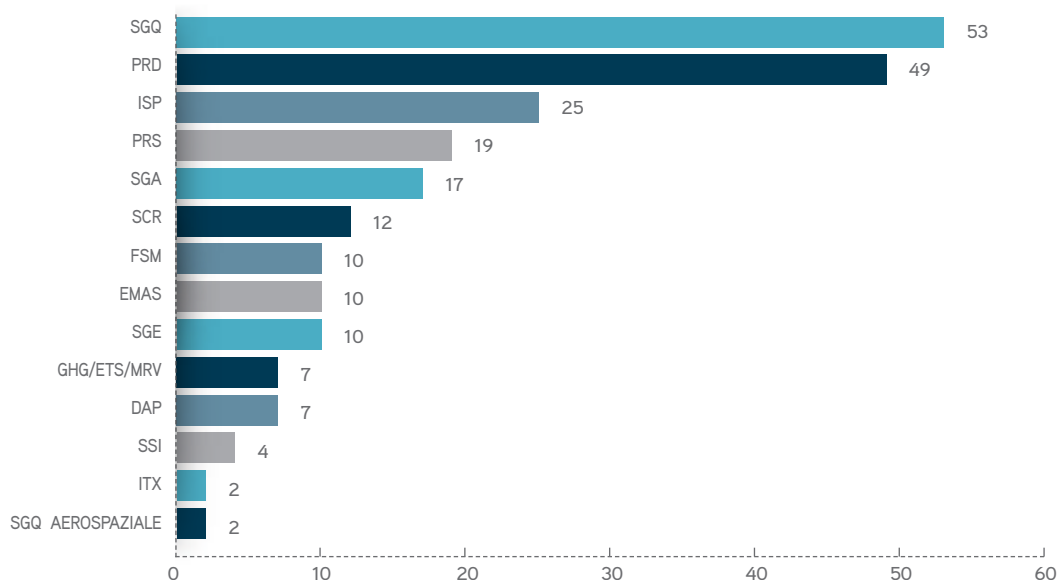
Figura 9 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2010-2017
TIPOLOGIA DI VERIFICA - GIORNI UOMO



GLI ISPETTORI

Le attività del Dipartimento coinvolgono 81 ispettori, 2 in più rispetto al 2016, ma aumenta il ricorso agli esperti tecnici che supportano il team di verifica in settori ad alto tasso di specializzazione. Con 15 professionisti in più, gli esperti impiegati nella attività di valutazione sono 54. In termini di competenze, la maggior parte degli ispettori opera per gli schemi sistemi di gestione per la qualità (SGQ) e prodotti e servizi (PRD), rispettivamente con 53 e 49 professionisti. Nell'ultimo biennio, aumentano le competenze per l'accreditamento delle certificazioni di prodotto, rappresentate da 4 ispettori in più (fig. 10).

Figura 10 - ISPETTORI PER SCHEMA DI COMPETENZA 2017



Legenda - Schemi di accreditamento

SGQ - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità

PRD - Certificazione di prodotti/servizi

ISP - Ispezione

PRS - Certificazione di personale

SGA - Certificazione di sistemi di gestione ambientale

SCR - Certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

FSM - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare

EMAS - Certificazione per l'attività di verifica ambientale Reg. CE 1221 2009

SGE - Certificazione di sistemi di gestione dell'energia

GHG/ETS/MRV - Verifica delle emissioni di gas a effetto serra - settori volontario e cogente

DAP - Dichiarazione ambientale di prodotto

SSI - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni

ITX - Certificazione di sistemi di gestione per i servizi informatici

SGQ Aerospaziale - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità - settore aerospaziale

GLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE, ISPEZIONE E VERIFICA

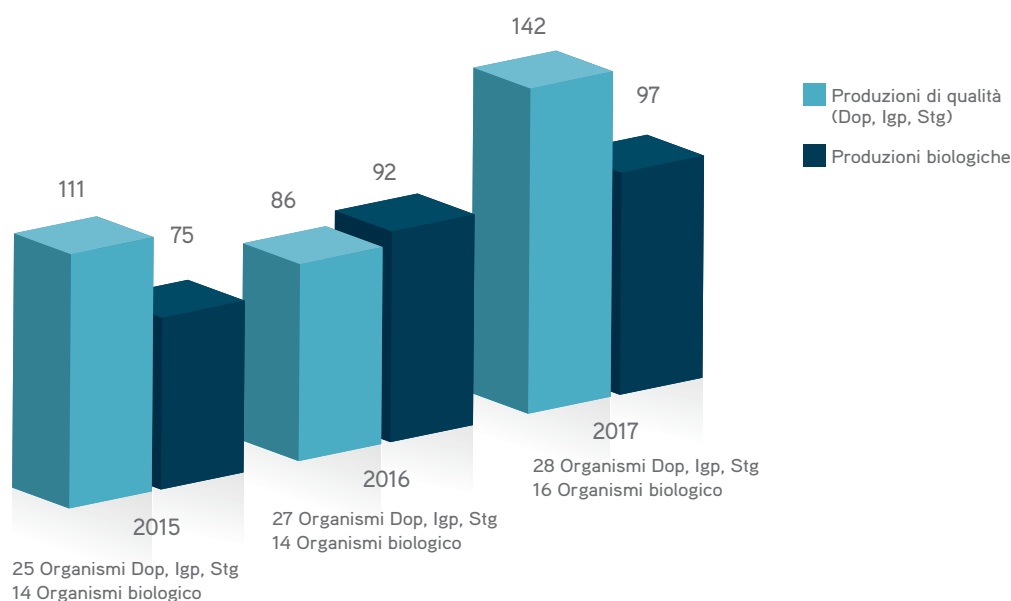
351 organismi accreditati, 9 in più rispetto al 2016, detengono complessivamente 622 schemi (tab. 2), che si traducono in un ampliamento del +5% del mercato delle certificazioni, delle ispezioni e delle verifiche svolte sotto accreditamento. Gli schemi che registrano gli incrementi più significativi sono quelli per gli organismi che rilasciano certificazioni di prodotti e servizi e di figure professionali, e che svolgono ispezioni.

Tabella 2 - INCREMENTO DEGLI ACCREDITAMENTI PER SCHEMA 2010-2017

Schema di accreditamento	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
SGQ - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità	85	89	90	91	92	92	95	95
SGA - Certificazione di sistemi di gestione ambientale	37	42	37	40	40	39	40	40
SGE - Certificazione di sistemi di gestione dell'energia	2	7	7	10	12	12	13	13
SCR - Certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza del lavoro	17	21	23	26	29	27	27	30
SSI - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni	9	10	10	10	10	11	12	13
ITX - Certificazione di sistemi di gestione per i servizi informatici	1	1	2	3	4	4	5	5
FSM - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare	12	12	11	11	10	10	12	13
PRD - Certificazione di prodotto/servizio	63	66	84	149	171	195	203	212
PRS - Certificazione di personale	15	15	23	28	29	37	40	49
ISP - Ispezione	52	57	62	64	79	97	109	119
DAP - Dichiarazione ambientale di prodotto	4	4	6	6	7	7	7	7
EMAS - Certificazione per l'attività di verifica ambientale	-	-	-	15	15	15	15	15
GHG/ETS/MRV - Verifica delle emissioni di gas a effetto serra	-	-	-	1	15	12	12	11
Totale	297	324	355	454	513	558	590	622

GLI ORGANISMI DI CONTROLLO

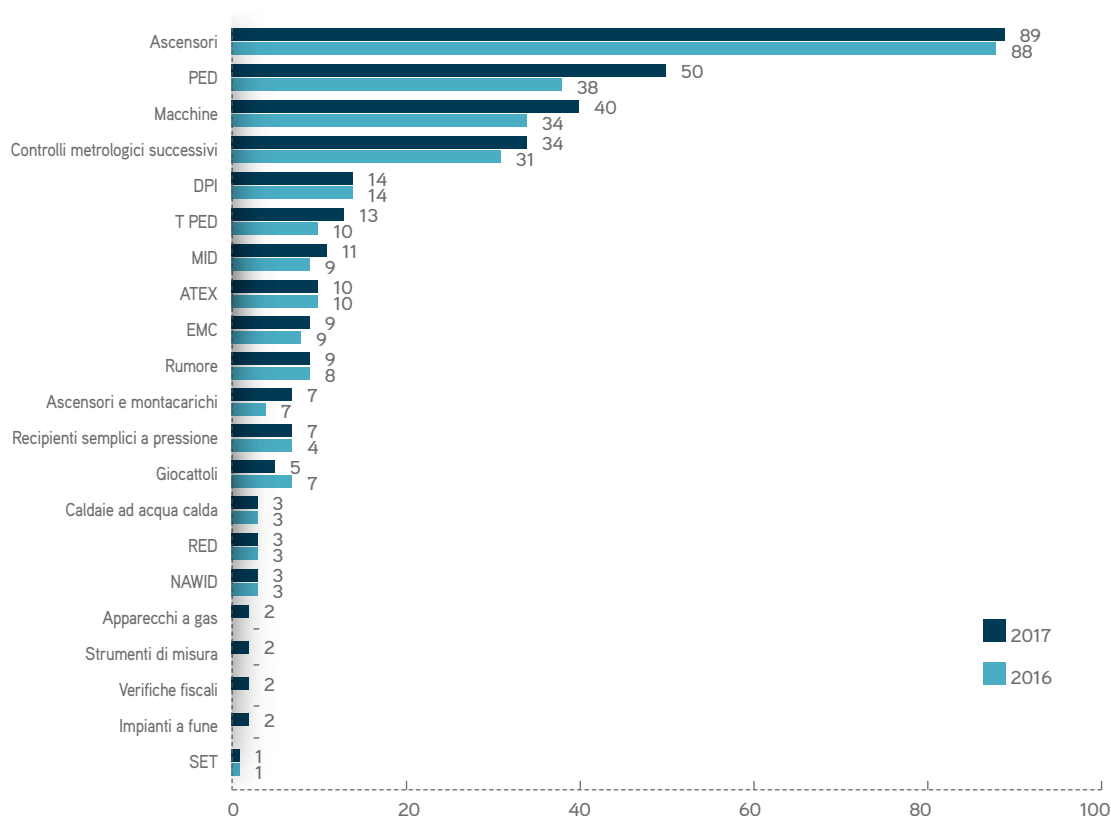
La crescente importanza del mercato delle produzioni agroalimentari a marchio di qualità Dop, Igp e Stg e dei prodotti biologici si riflette nelle attività degli organismi responsabili del controllo degli operatori del settore. Nel 2017, nel settore regolamentato, operano sotto accreditamento 16 organismi per certificare i prodotti biologici, ai sensi del Reg. CE 834/2007, e 28 per il rilascio delle certificazioni Dop, Igp e Stg nei settori alimentare (Reg. CE 1151/2012) e vitivinicolo (Regg. CE 1306 e 1308/2013). Nel 2017 aumentano del 34% le attività di valutazione dedicate agli organismi di controllo, per un totale di 239 giorni uomo.

Figura 11 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE FOOD & WINE REGOLAMENTATO 2015-2017 - GIORNI UOMO


GLI ORGANISMI NOTIFICATI

Aumentano nel 2017 le attività per il rilascio degli accreditamenti agli organismi che devono essere notificati dal Ministero dello Sviluppo economico alla Commissione europea, per operare sul mercato in conformità alle norme obbligatorie per la sicurezza dei prodotti. Si tratta di 171 soggetti, che detengono 316 accreditamenti per rilasciare certificazioni e svolgere ispezioni in base ai diversi provvedimenti (direttive, regolamenti e decreti nazionali di applicazione). Con 37 organismi in più rispetto al 2016, aumentano gli accreditamenti per le attività di controllo disciplinate dalla Direttiva 2014/68/UE sulle attrezzature a pressione, che riguardano 12 nuovi soggetti, e dalla Direttiva macchine 2006/42/CE, con 6 accreditamenti in più (fig. 12).

Figura 12 - ACCREDITAMENTI PER LE NOTIFICHE 2016-2017



Legenda - Provvedimenti per le notifiche

Ascensori - Direttiva 2014/33/UE

PED - Attrezzature a pressione - Direttiva 2014/68/UE

Macchine - Direttiva 2006/42/CE

Controlli metrologici successivi su contatori del gas e dispositivi di conversione del volume - DM 75/2012 così come modificato dai DM 93/2017 - GAS CONT e DM 93/2017 - GAS CONV

DPI - Dispositivi di protezione individuale - Regolamento UE 425/2016 e Direttiva 89/686/CEE

T-PED - Attrezzature a pressione trasportabili - Direttiva 2010/35/UE

MID - Strumenti di misura - Direttiva 2014/32/UE

ATEX - Apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva - Direttiva 2014/34/UE

EMC - Compatibilità elettromagnetica - Direttiva 2014/30/UE

Rumore - Direttiva 2000/14/CE

Ascensori e montacarichi - DPR 162/1999 così come modificato da DPR 8/2015

Recipienti semplici a pressione - Direttiva 2014/29/UE

Giocattoli - Direttiva 2009/48/CE

Caldaie ad acqua calda - Direttiva 92/42/CEE

RED - Radio e telecomunicazioni - Direttiva 2014/53/UE

NAWID - Strumenti per pesare a funzionamento non automatico - Direttiva 2014/31/UE

Apparecchi a gas - Regolamento UE 2016/426 GAR che abroga la Direttiva 2009/142/CE

Strumenti di misura in servizio e vigilanza sugli strumenti di misura - DM 60/2015 così come modificato dal DM 93/2017 - ELE

Verifiche Fiscali ai sensi delle Circolari dell'Agenzia delle Dogane

Impianti a fune adibiti al trasporto di persone - Regolamento UE 2016/424 e Direttiva 2000/9/CE

SET - Servizio europeo di telepedaggio - Decisione 2009/750/CE

GLI ORGANISMI ESTERI RICONOSCIUTI

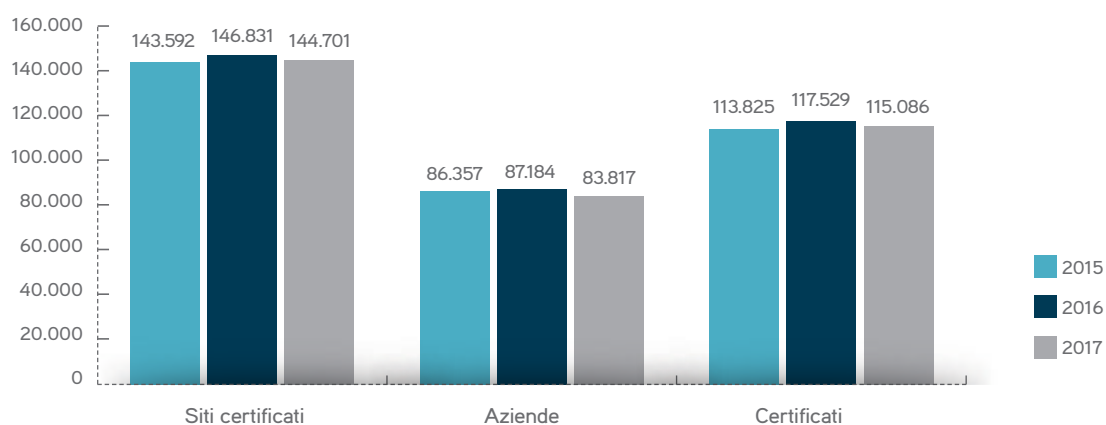
Rispetto al 2016, diminuiscono di 4 unità gli organismi riconosciuti da Accredia per certificare i sistemi di gestione per la qualità nel settore IAF 28 (costruzioni), in virtù del possesso dell'accREDITAMENTO estero, rilasciato da Enti firmatari degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA MLA. In questo settore operano complessivamente 28 organismi di cui:

- 13 in virtù di accordo diretto con Accredia;
- 15 in virtù di protocollo d'intesa sottoscritto dal rispettivo Ente nazionale con Accredia.

LE CERTIFICAZIONI

Nel 2017 si registra una lieve diminuzione del numero di certificazioni rilasciate dagli organismi accreditati a organizzazioni pubbliche e private, per le varie norme di sistema di gestione. Considerando le tre tipologie di raggruppamento tra il 2016 e il 2017, si segnala una diminuzione del -1,5% dei siti certificati (circa 145mila), del -2,1% dei certificati (circa 115mila) e del -3,6% delle aziende in possesso di una certificazione (intese come singola ragione sociale intestataria della certificazione, che può riguardare più siti aziendali), per un totale di 83.817 (fig. 13).

**Figura 13 - EVOLUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI PER I SISTEMI DI GESTIONE 2015-2017
SITI CERTIFICATI, AZIENDE, CERTIFICATI¹**



Analizzando i siti aziendali certificati secondo le varie norme, aumentano in maniera significativa (+77%) i sistemi di gestione dell'energia conformi alla UNI CEI EN ISO 50001, per complessivi 2.322 siti certificati. Un +30% si registra per le certificazioni secondo la UNI ISO 27001 che riguarda 1.205 siti con un sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni. Indicativo anche l'incremento dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro certificati per la BS OHSAS 18001, con 1.399 siti in più rispetto al 2016, per un totale di 16.860. Si registra un calo fisiologico del -3% per i sistemi di gestione per la qualità conformi alla UNI EN ISO 9001, un mercato relativamente maturo che riguarda la maggioranza delle aziende certificate, 124.420, pari al 73,9% del totale (tab. 3).

¹ I report statistici delle certificazioni di sistema di gestione sono realizzati sulla base dei dati delle organizzazioni/aziende certificate comunicati ad Accredia dagli organismi accreditati. I dati vengono elaborati e aggregati in funzione di tre differenti categorie:

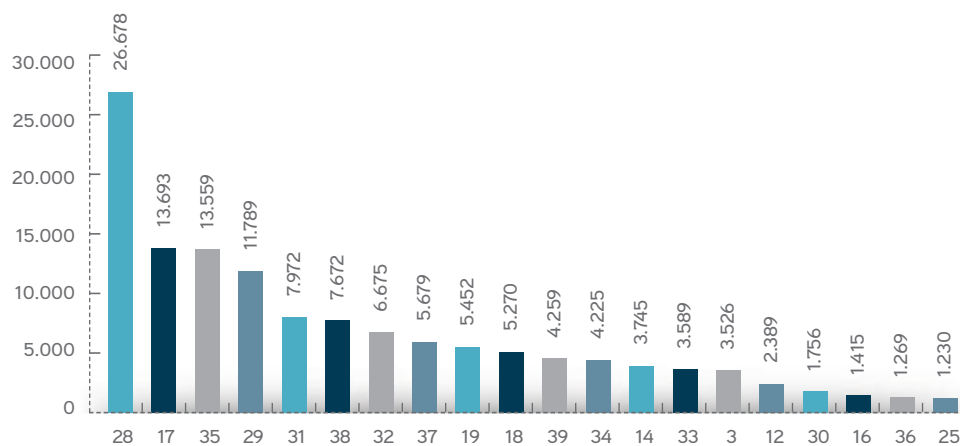
- **Sito certificato:** il singolo sito aziendale/produttivo certificato che può corrispondere a un ufficio, a un dipartimento, a un'unità produttiva dell'organizzazione/azienda certificata. A un'azienda certificata, dunque, possono corrispondere più siti certificati.
- **Azienda certificata:** l'unità/ragione sociale dell'organizzazione/azienda in possesso di una certificazione di sistema di gestione identificata in maniera univoca da una partita iva/codice fiscale.
- **Certificato:** lo specifico codice elaborato a livello di procedura, che, insieme alla data di prima emissione, identifica in maniera univoca la certificazione di sistema di gestione conseguita dall'azienda certificata.

**Tabella 3 - EVOLUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI PER I SISTEMI DI GESTIONE 2015-2017
SITI CERTIFICATI PER NORMA**

Norma di certificazione	2015	2016	2017
SGQ - Sistemi di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001)	126.865	128.240	124.420
SGA - Sistemi di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001)	20.339	21.616	22.160
SCR - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (BS OHSAS 18001)	14.052	15.461	16.860
SGE - Sistemi di gestione dell'energia (UNI CEI EN ISO 50001)	794	1.315	2.322
FSM - Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare (UNI EN ISO 22000)	854	1.218	1.190
SSI - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni (UNI ISO 27001)	799	926	1.205
ITX - Sistemi di gestione per i servizi informatici (ISO/IEC 20000)	73	81	108

La distribuzione dei sistemi di gestione certificati nei vari settori IAF evidenzia la netta predominanza delle *Costruzioni*, che rappresentano il 20% del totale, con oltre 26mila siti certificati. Sono ben rappresentati anche i settori *Metalli e prodotti in metallo*, *Altri servizi e Commercio all'ingrosso, al dettaglio; riparazione autoveicoli, motociclette e prodotti per la persona e la casa* che coprono il 30% del mercato, per complessivi 39.041 siti (fig. 14).

**Figura 14 - RIPARTIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI PER I SISTEMI DI GESTIONE 2017 -
PRIMI VENTI SETTORI**



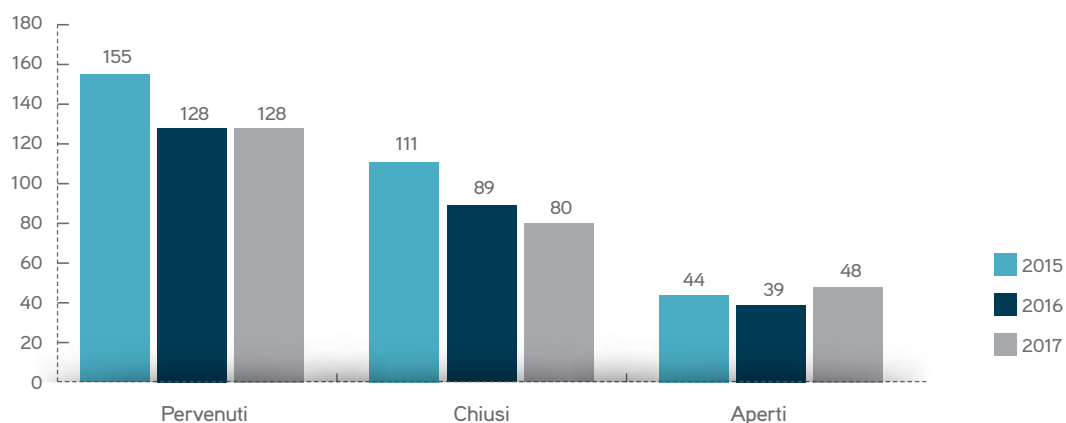
Legenda - Settori di certificazione IAF

- | | | |
|--|--|--|
| 01 Agricoltura, silvicoltura e pesca | 14 Prodotti in gomma e materie plastiche | 28 Costruzione |
| 02 Industria mineraria e cave | 15 Prodotti minerali non metallici | 29 Commercio all'ingrosso, al dettaglio; riparazione autoveicoli, motociclette e prodotti per la persona e la casa |
| 03 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | 16 Calce, gesso, calcestruzzo, cemento e prodotti affini | 30 Alberghi e ristoranti |
| 04 Tessuti e prodotti tessili | 17 Metalli e prodotti in metallo | 31 Trasporti, logistica e comunicazioni |
| 05 Cuoio e prodotti in cuoio | 18 Macchine ed apparecchiature | 32 Intermediazione finanziaria, attività immobiliari, noleggio |
| 06 Legno e prodotti in legno | 19 Apparecchiature elettriche ed ottiche | 33 Tecnologia dell'informazione |
| 07 Pasta per carta, carta e prodotti in carta | 20 Costruzioni navali | 34 Servizi d'ingegneria |
| 08 Case editrici | 21 Industria aerospaziale | 35 Altri servizi |
| 09 Tipografie | 22 Altri mezzi di trasporto | 36 Pubblica amministrazione |
| 10 Fabbricazione di coke e di prodotti petroliferi raffinati | 23 Produzione di manufatti (non classificata altrove) | 37 Istruzione |
| 11 Energia nucleare | 24 Riciclaggio | 38 Sanità ed altri servizi sociali |
| 12 Chimica di base, prodotti chimici e fibre | 25 Rifornimento di energia elettrica | 39 Altri servizi sociali |
| 13 Prodotti farmaceutici | 26 Rifornimento di gas | |
| | 27 Rifornimento di acqua | |

I RECLAMI

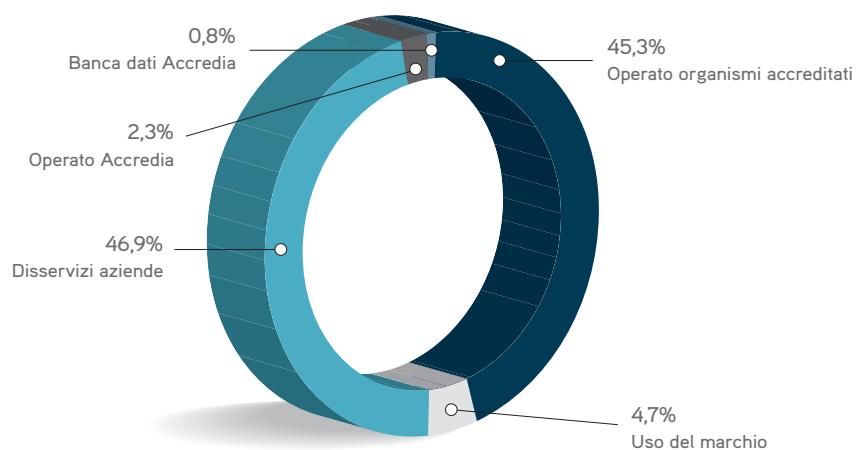
Rimane costante rispetto al 2016 il numero di reclami e segnalazioni ricevuti dal Dipartimento certificazione e ispezione, per un totale di 128 esposti. Di questi, il 63% è stato gestito e chiuso nell'anno (fig. 15).

Figura 15 - SEGNALAZIONI E RECLAMI GESTITI 2015 - 2017



I reclami e le segnalazioni hanno riguardato prevalentemente disservizi attribuiti alle aziende certificate (47%) e insoddisfazione per l'operato degli organismi accreditati (45%). L'uso del marchio è stato oggetto di un 5% di esposti, mentre solo 4 hanno coinvolto direttamente le attività di Accredia, compresa la gestione delle banche dati (fig. 16).

Figura 16 - OGGETTO DI SEGNALAZIONI E RICHIAMI 2017



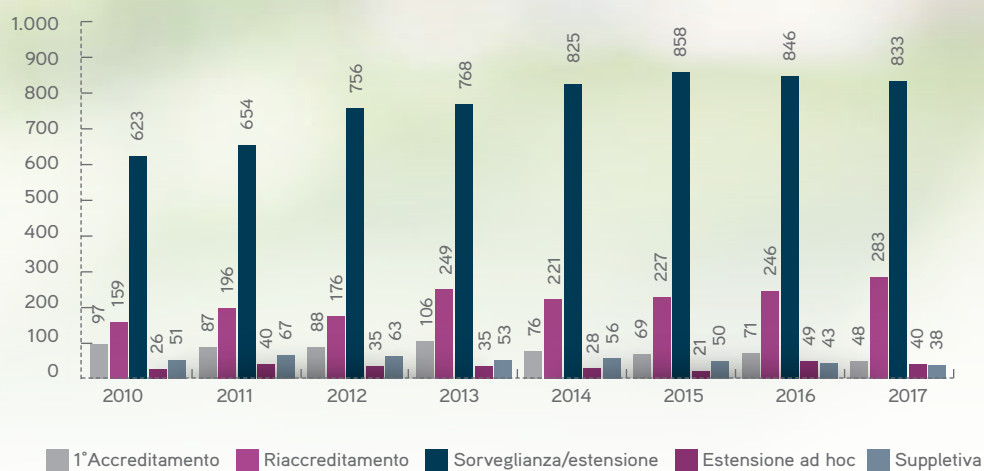


Il Dipartimento
Laboratori
di prova

L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Nel 2017 diminuisce leggermente il numero delle pratiche per la valutazione dei 1.168 soggetti gestiti dal Dipartimento, accreditati per le prove (1.150 laboratori), le analisi mediche (7 laboratori) e l'organizzazione di prove valutative interlaboratorio (11 PTP). Passate in un anno da 1.255 a 1.242, le pratiche riguardano per il 67% le attività di sorveglianza/estensione, volte alla conferma annuale della competenza e alla valutazione di nuove prove e metodi applicati dai laboratori (fig. 17). Rispetto al 2016, aumentano le pratiche di riaccreditamento, per l'elevato numero di laboratori e PTP che nel 2017 hanno concluso il ciclo di accreditamento. Diminuiscono invece le attività di valutazione nei confronti di soggetti che chiedono l'accREDITAMENTO per la prima volta, passati da 71 a 48. Il calo è attribuibile alla ricomposizione della popolazione dei laboratori di prova, attraverso cessazioni per incorporazione e, in parte, alla saturazione del mercato delle analisi in specifici settori.

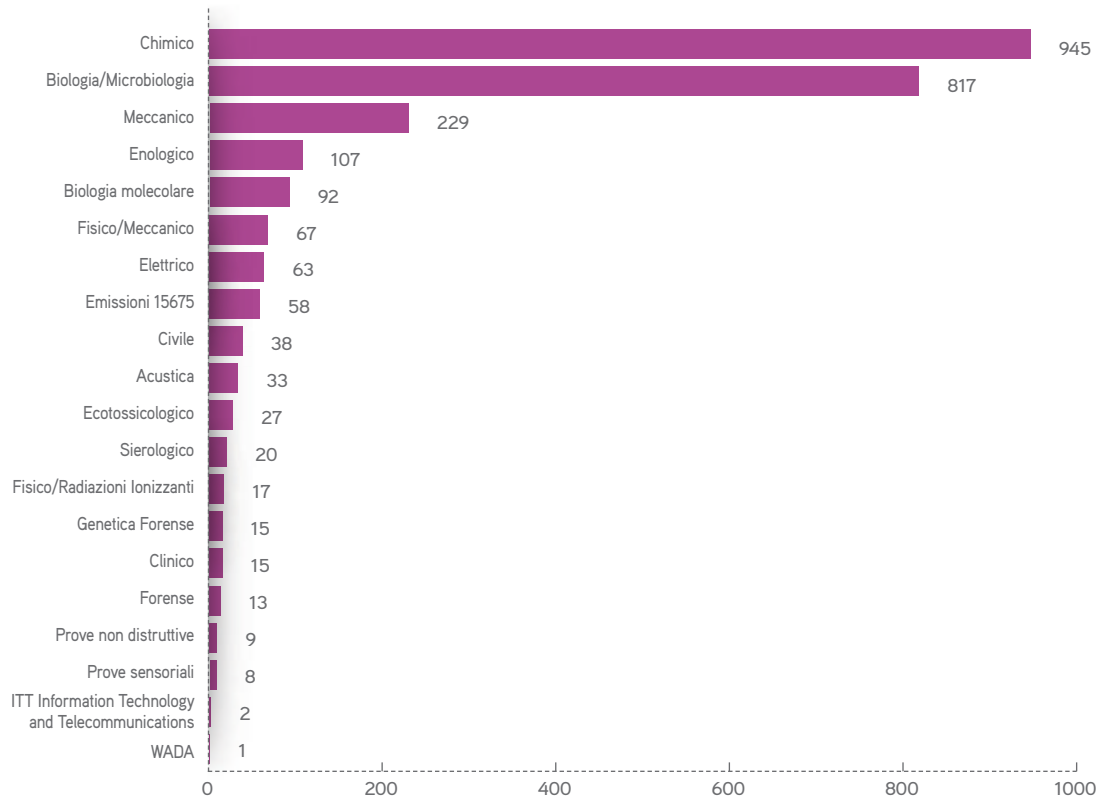
Figura 17 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2010-2017 - TIPOLOGIA DI VERIFICA - NUMERO PRATICHE



A livello di settori operativi (fig. 18), i laboratori accreditati svolgono soprattutto prove chimiche e biologiche e microbiologiche, che riguardano entrambe oltre il 70% dei soggetti accreditati, e meccaniche (20%).

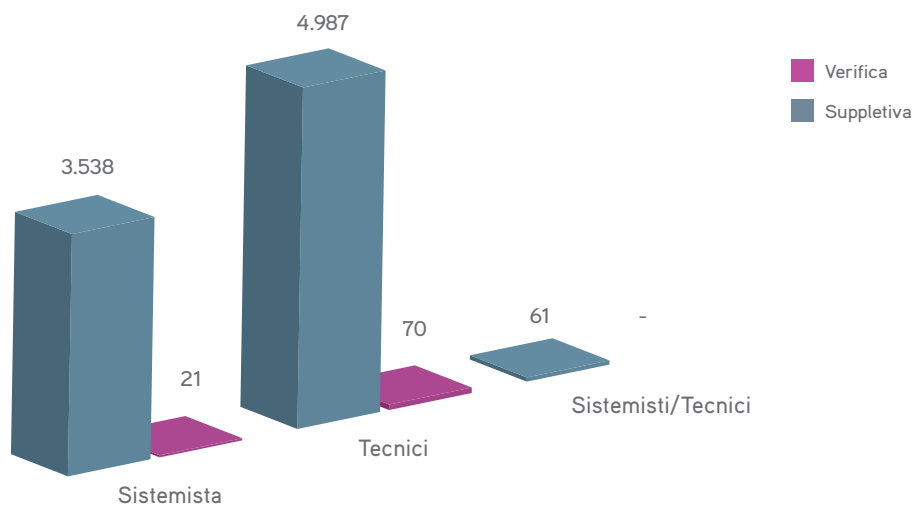


Figura 18 - DISTRIBUZIONE DELLE SEDI ACCREDITATE PER SETTORE - 2017



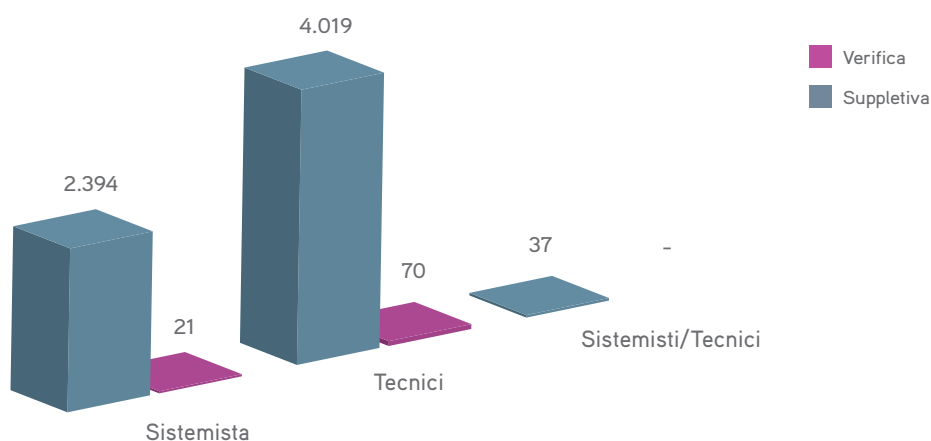
Il team ispettivo del Dipartimento laboratori di prova si compone di sistemisti, tecnici e ispettori con doppia qualifica, che nel 2017 svolgono 8.676 giornate di valutazione. Maggiormente coinvolti per l'analisi documentale e le visite in campo sono gli ispettori tecnici, con un impegno corrispondente a 5.057 giorni uomo, tra verifiche e suppletive, mentre i sistemisti svolgono complessivamente 3.559 giornate (fig. 19).

Figura 19 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2017
TIPOLOGIA ISPETTIVA - GIORNI UOMO TOTALI



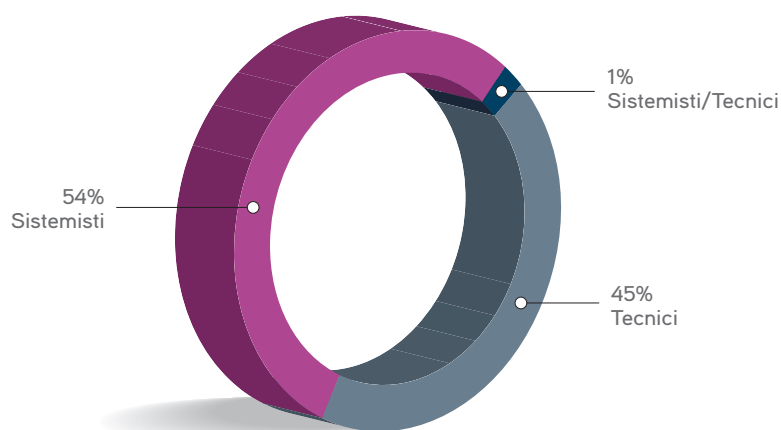
Per quanto riguarda le visite in campo, volte ad accertare la corretta esecuzione di prove e analisi da parte del personale di laboratorio, aumenta l'impegno in attività di verifica e suppletiva per i sistemisti e i tecnici, per complessive 6.503 giornate svolte nel 2017 (fig. 20).

Figura 20 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2017
TIPOLOGIA ISPETTIVA - GIORNI UOMO IN CAMPO



Gli ispettori di sistema sono invece maggiormente coinvolti negli esami documentali (54%) per un totale di 1.145 giorni uomo, in coerenza con il minor impegno in campo rispetto ai tecnici, che registrano 955 giornate per verificare la documentazione dei laboratori (fig. 21).

Figura 21 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2017
TIPOLOGIA ISPETTIVA - ESAMI DOCUMENTALI

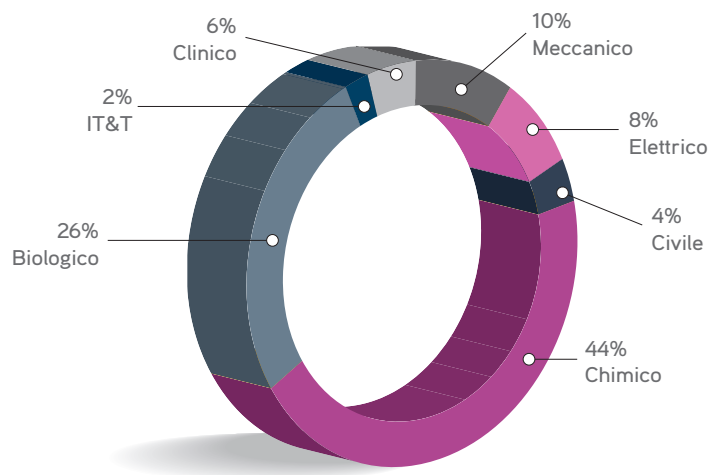




GLI ISPETTORI

Si allarga il corpo ispettivo del Dipartimento dei laboratori di prova, da 317 a 326 professionisti, di cui 178 esperti nelle prove chimiche e biologiche, che insieme rappresentano il 70% delle competenze (fig. 22). 25 ispettori sono specializzati nelle prove meccaniche (10%) e 20 nel settore elettrico (8%), a coprire la maggior parte degli ambiti analiti

Figura 22 - ISPETTORI PER SETTORE DI COMPETENZA 2017



I LABORATORI DI PROVA, MEDICI E I PTP

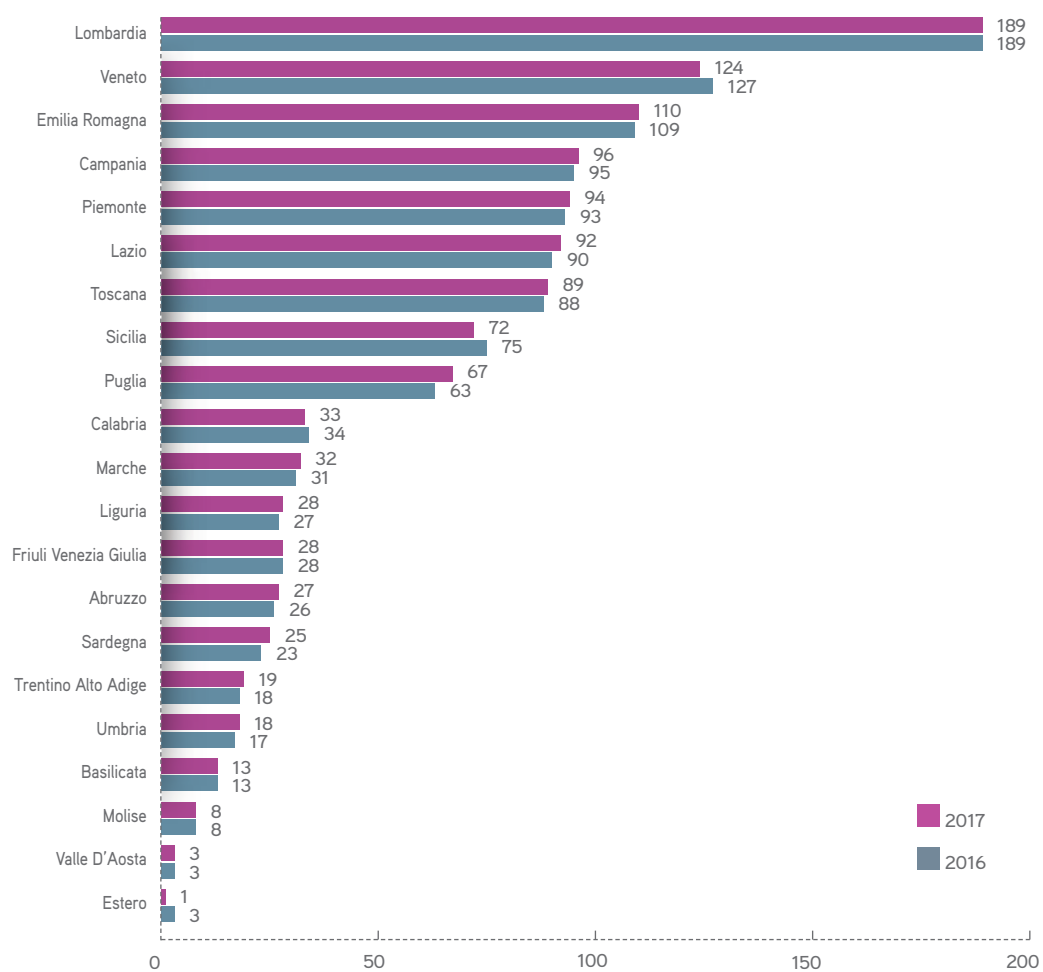
I 1.168 laboratori di prova, medici e PTP gestiti dal Dipartimento sono concentrati nelle regioni settentrionali, con Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Piemonte a rappresentare il 44% dei laboratori accreditati (fig. 23). Anche Toscana, Lazio e Campania sono sedi significative, ciascuna con l'8% dei laboratori accreditati.

Figura 23 - DISTRIBUZIONE DEI LABORATORI DI PROVA PER REGIONE 2017



Nel confronto con il 2016, la Puglia, con 67 laboratori, registra l'aumento più significativo in termini di accreditamenti (+6%). In generale, la fotografia dei soggetti accreditati nelle varie regioni non mostra scostamenti di rilievo nell'ultimo biennio, ma ritrae un mercato solido, che conferma la fiducia degli operatori nelle prove di laboratorio svolte sotto accreditamento (fig. 24).

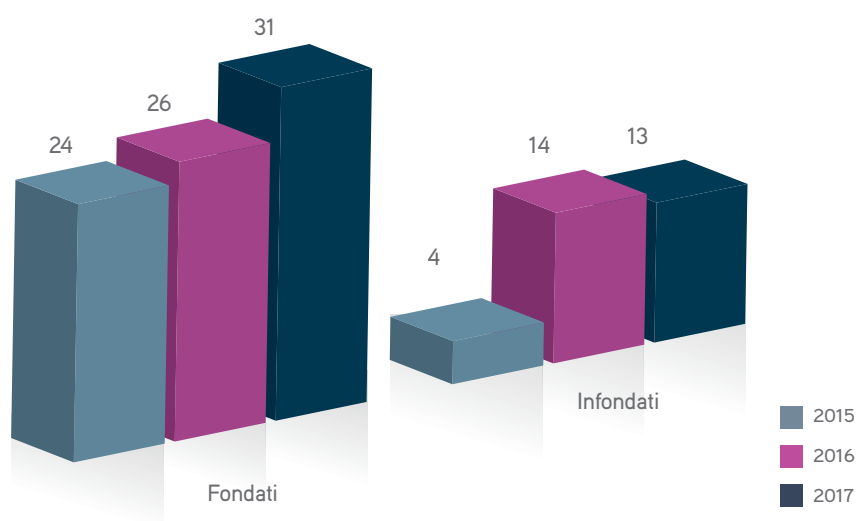
Figura 24 - LABORATORI DI PROVA PER REGIONE 2016-2017



I RECLAMI

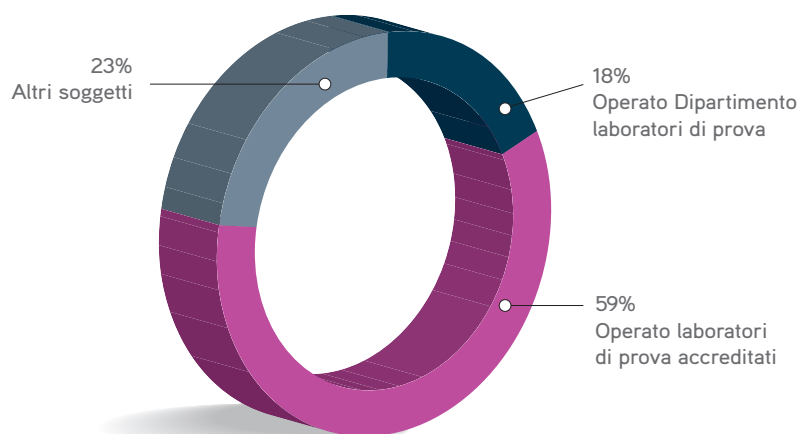
In un'ottica di miglioramento continuo, la gestione di segnalazioni e reclami è funzionale al corretto operare del Dipartimento laboratori di prova, che nel 2017 registra 44 esposti, 4 in più rispetto all'anno precedente (fig. 25). Di questi, 31 sono stati gestiti come fondati.

Figura 25 - SEGNALAZIONI E RECLAMI GESTITI 2016-2017



Nel 59% dei casi, i reclami (26) riguardano l'operato dei laboratori di prova accreditati, mentre l'operato del Dipartimento è oggetto di 8 esposti (18%) e il 23% delle segnalazioni è rivolta alle attività di soggetti non accreditati (fig. 26).

Figura 26 - OGGETTO DI SEGNALAZIONI E RECLAMI 2017





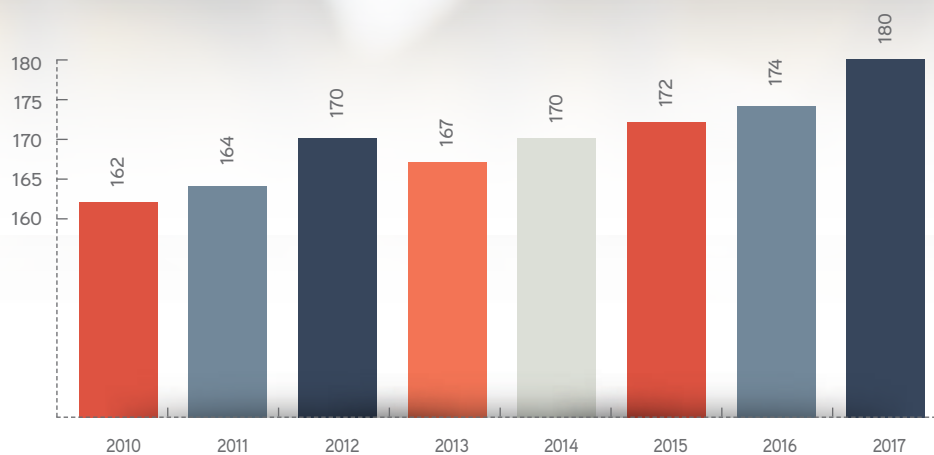
Il Dipartimento Laboratori di taratura

L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Nel 2017 i laboratori accreditati dal Dipartimento raggiungono le 180 unità (fig. 27) di cui 179 operano come laboratori di taratura e 5 in qualità di produttori di materiali di riferimento (RMP). Un dato significativo rispetto al volume di attività gestito dal Dipartimento, che in otto anni è cresciuto del 10%, a rappresentare il valore che il mercato dà alla taratura e alla verifica periodica degli strumenti di misura, resi affidabili da grandezze accreditate in conformità agli standard internazionali.

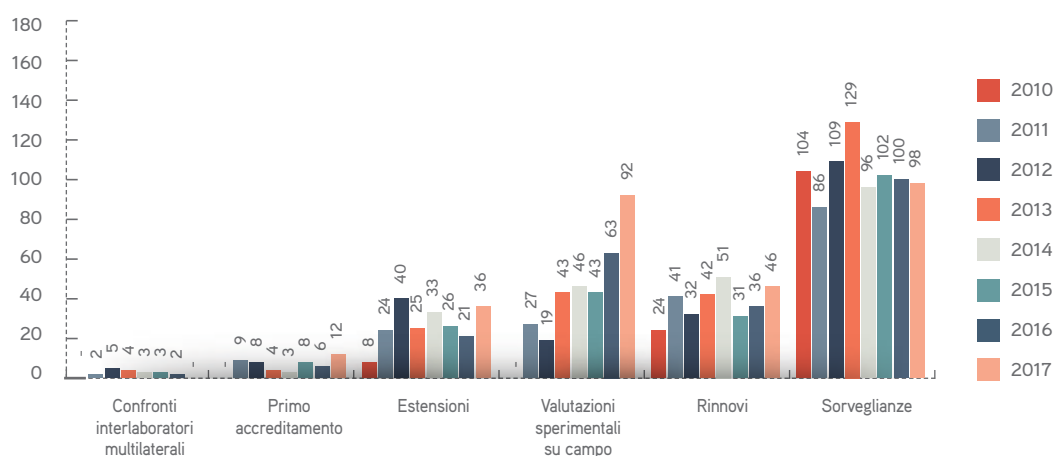


Figura 27 - EVOLUZIONE DEI LABORATORI DI TARATURA 2010-2017



In particolare, il numero delle pratiche per l'accreditamento dei laboratori di taratura e degli RMP è passato da 228 a 284, con il raddoppio delle attività volte al rilascio del primo accreditamento (da 6 a 12), e l'aumento significativo delle pratiche di estensione. Queste riguardano un +71% di soggetti accreditati che allargano il proprio perimetro di attività alla taratura di nuove grandezze e strumenti di misurazione (fig. 28).

Figura 28 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2010-2017



LE VERIFICHE

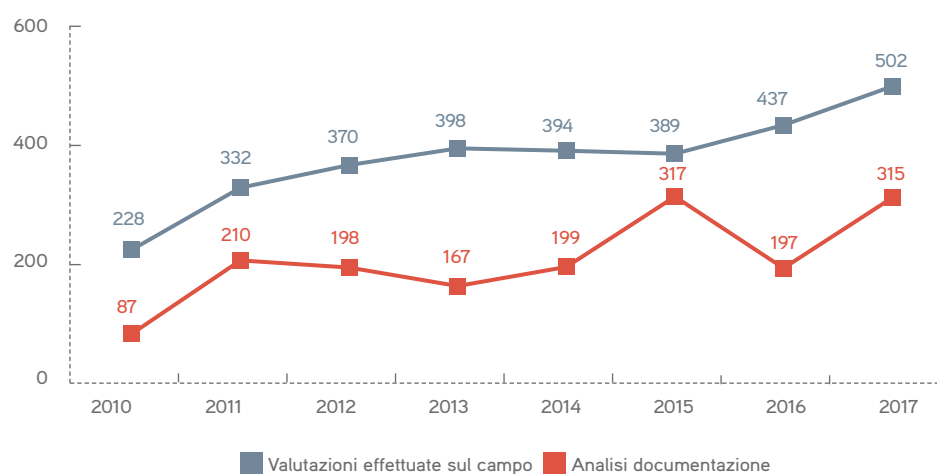
Gli 871 giorni uomo di verifica svolti nel 2017, con un +28% sul 2016, rappresentano un significativo aumento dell'impegno del Dipartimento nel garantire al mercato strumenti affidabili, per l'esecuzione di misure riferite a ogni tipologia di grandezza. L'attività per l'accreditamento dei laboratori di taratura e degli RMP si distingue in esami documentali, valutazioni sul campo e accertamenti sperimentali. L'incremento delle attività del Dipartimento è legato in buona parte agli esami documentali, che impegnano 315 giorni uomo (+60%), soprattutto per la gestione delle pratiche di primo accreditamento, e alle valutazioni sul campo, che registrano un +15% sul 2016 (tab. 4).

Tabella 4 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE 2010-2017 - TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ - GIORNI UOMO

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Esami documentali	87	210	198	167	199	317	197	315
Valutazioni su campo	228	332	370	398	394	389	437	502
Accertamenti sperimentali	27	85	48	80	74	55	46	55
Totale	342	627	616	645	667	761	680	871

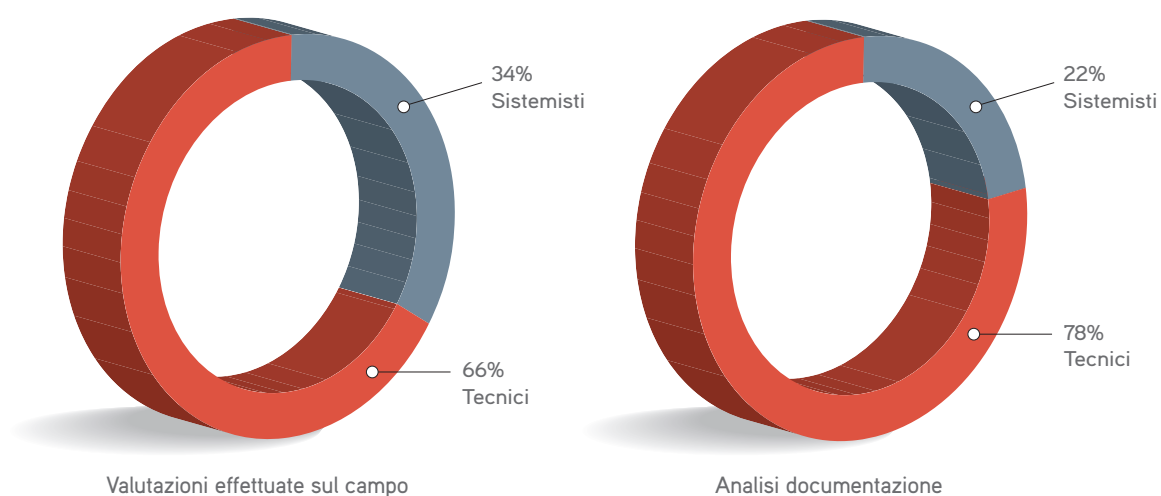
Il trend delle attività del Dipartimento negli ultimi otto anni mostra un incremento progressivo e continuo, con il raddoppio delle giornate di verifica, che erano 315 nel 2010, e in particolare delle valutazioni su campo, passate da 228 a 502 giorni uomo (fig. 29). Cresce in maniera continua anche l'impegno per gli esami documentali, che nel 2017 tornano al picco già registrato nel 2015, in coerenza con il numero di nuovi laboratori accreditati negli stessi anni.

Figura 29 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2010 - 2017
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ - GIORNI UOMO



Valutazioni sul campo ed esami documentali impegnano soprattutto il team tecnico del Dipartimento, rispettivamente, per il 66% (333 giornate) e il 78% (244 giorni uomo), in aumento di 4 punti percentuali rispetto al 2016 (fig. 30).

Figura 30 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2017 - TIPOLOGIA ISPETTIVA - GIORNI UOMO

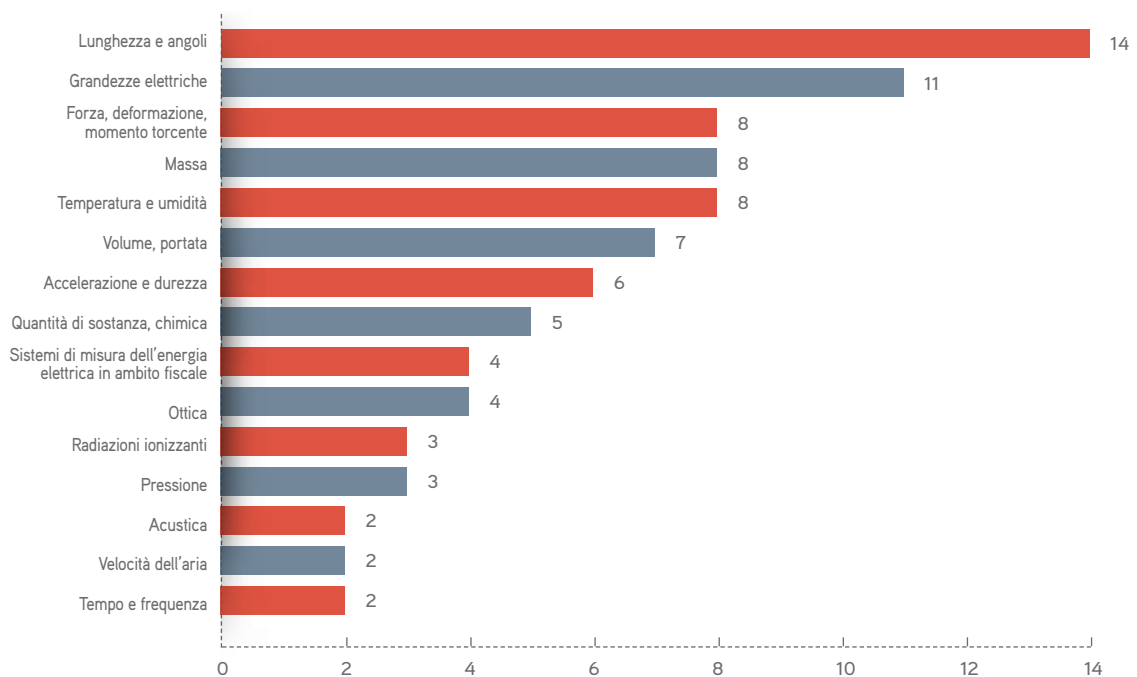




GLI ISPETTORI

Nel 2017 il Dipartimento conta su un team di 76 professionisti competenti per le verifiche sui laboratori di taratura e gli RMP, di cui 69 tecnici, 7 sistemisti e 14 con la doppia qualifica. 8 esperti supportano gli ispettori per attività di valutazione in specifici ambiti di taratura. Le competenze del personale ispettivo si concentrano nel settore delle grandezze *Lunghezza, angoli e grandezze elettriche*, rispettivamente con 14 e 11 ispettori specializzati (fig. 31).

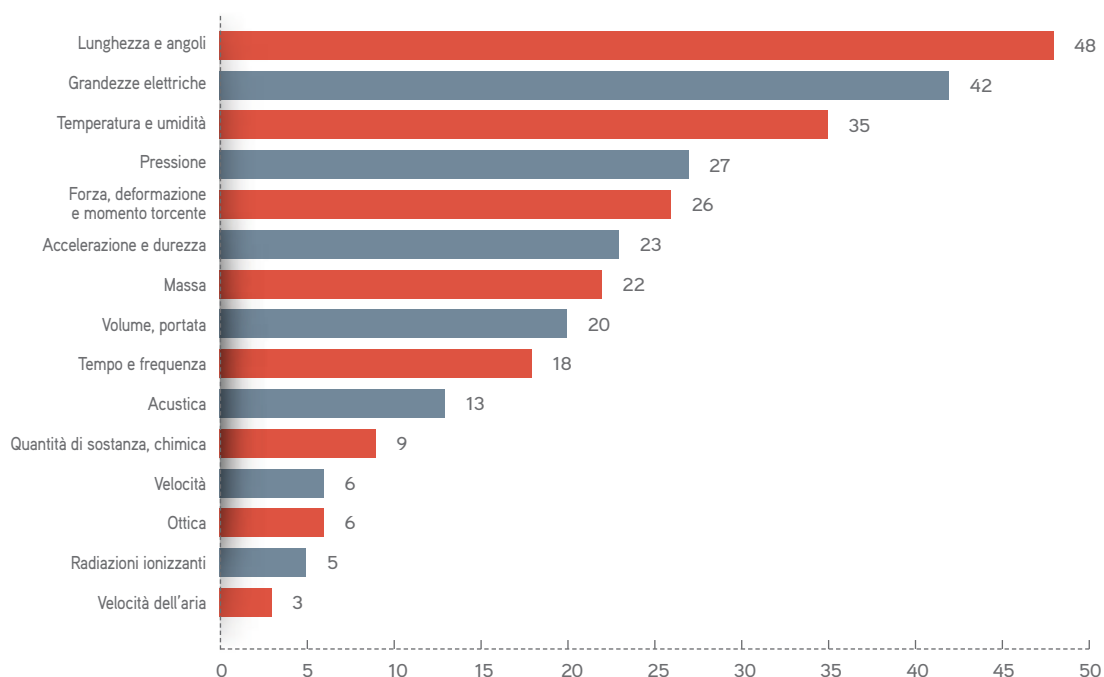
Figura 31 - ISPETTORI PER SETTORE DI COMPETENZA 2017



I LABORATORI DI TARATURA E GLI RMP

Su 303 accreditamenti rilasciati per la taratura di strumenti e apparecchiature, la maggior parte si riferisce alle grandezze *Lunghezza e angoli*, per cui operano 48 laboratori (16%). La distribuzione dei laboratori per gruppi di grandezze mostra la pervasività delle attività di taratura che riguardano ogni tipo di misura, dalle grandezze elettriche (42 accreditamenti) alla velocità dell'aria (3 laboratori operativi).

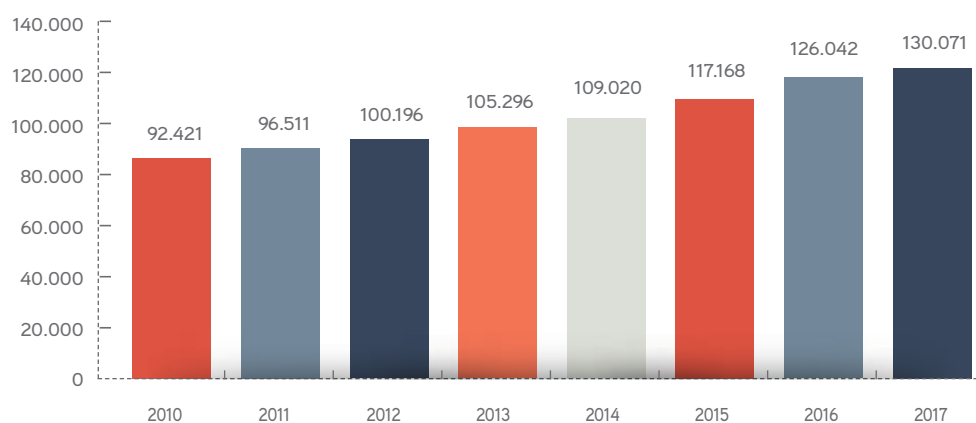
Figura 32 - DISTRIBUZIONE DEI LABORATORI PER GRUPPI DI GRANDEZZE 2017



I CERTIFICATI DI TARATURA

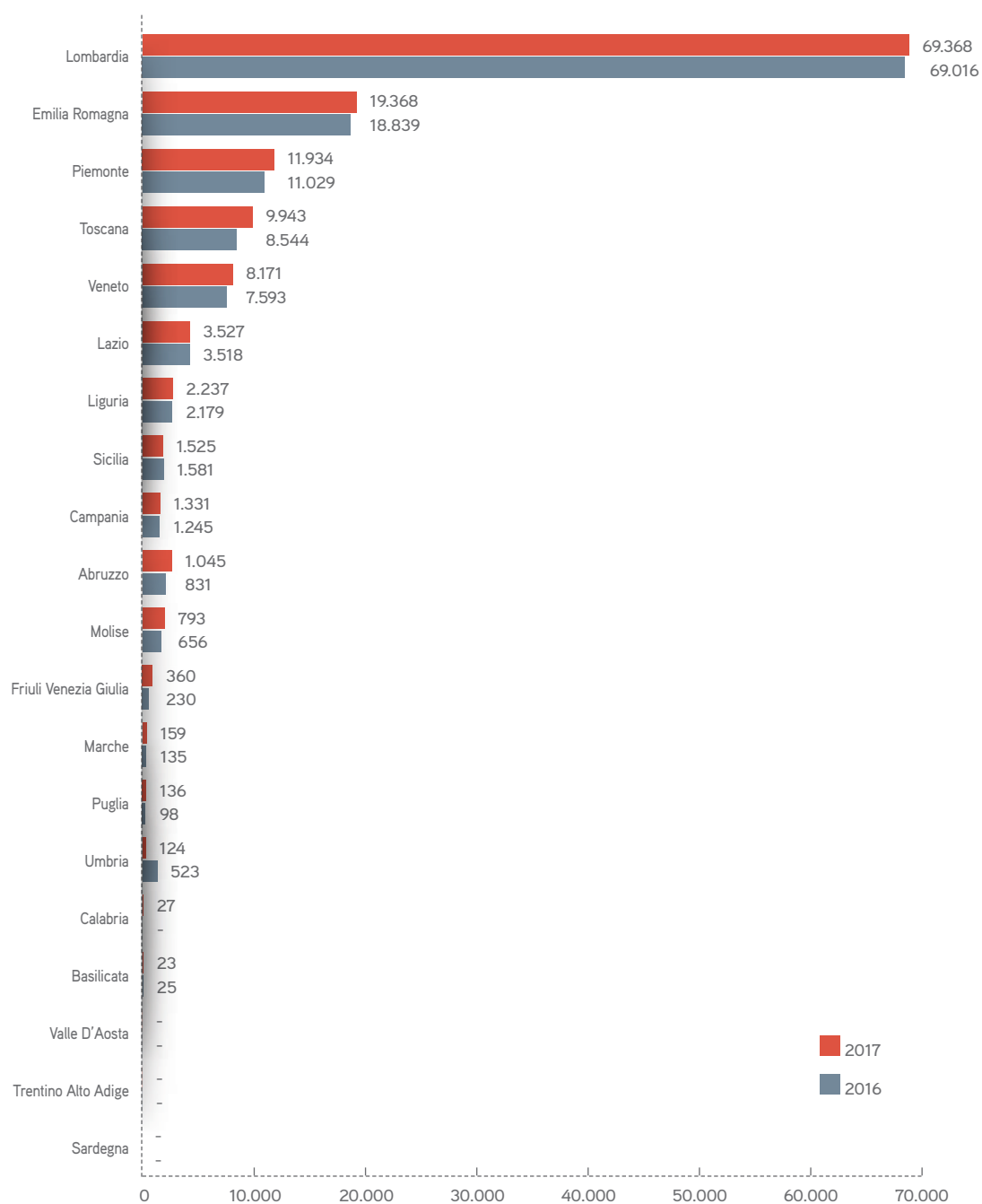
La rilevanza che il mercato riconosce alle attività di taratura e verifica periodica degli strumenti, finalizzate a garantire l'affidabilità di ogni tipo di misura, comprese quelle per fini legali e fiscali, è dimostrata dalla continua crescita dei certificati di taratura (fig. 33). Il 2017, con oltre 130mila certificati emessi dai laboratori accreditati ai loro clienti, registra un trend di crescita dei certificati di taratura del +41% rispetto al 2010. A livello di distribuzione regionale, il 2017 registra il boom della Toscana, con 1.399 certificati di taratura in più dell'anno precedente (fig. 34).

Figura 33 - EVOLUZIONE DEI CERTIFICATI DI TARATURA 2010-2017



Con un totale di quasi 10mila certificati di taratura, la regione è al 4° posto per diffusione delle attività di verifica degli strumenti di misura, dopo Lombardia (oltre 69mila certificati), Emilia Romagna (più di 19mila) e Piemonte (circa 12mila), queste ultime in crescita, in media, di circa 600 certificati rispetto al 2016. Umbria e Sicilia sono le uniche due regioni nelle quali il trend registrato è stato negativo.

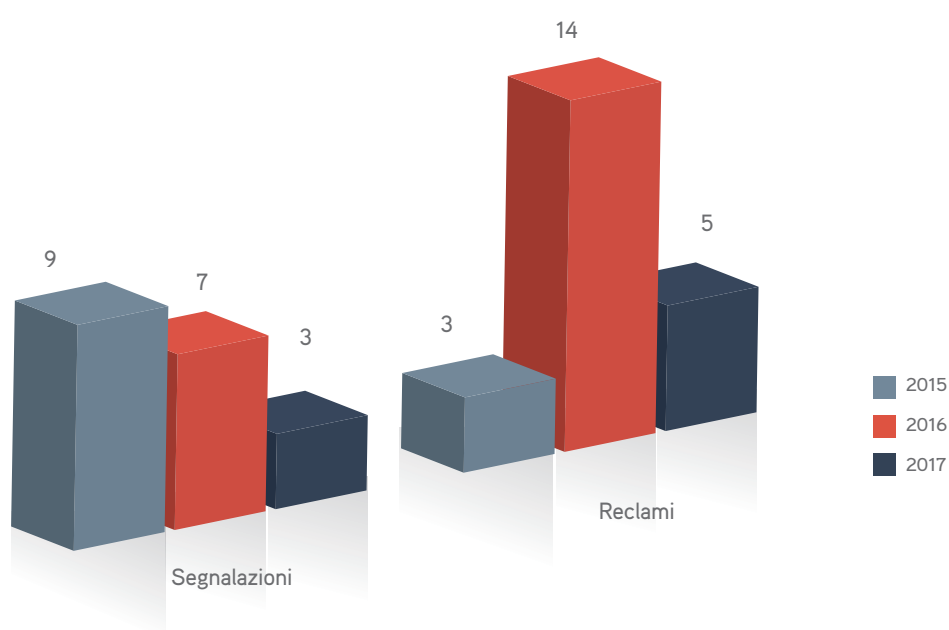
Figura 34 - CERTIFICATI DI TARATURA PER REGIONE 2016-2017



I RECLAMI

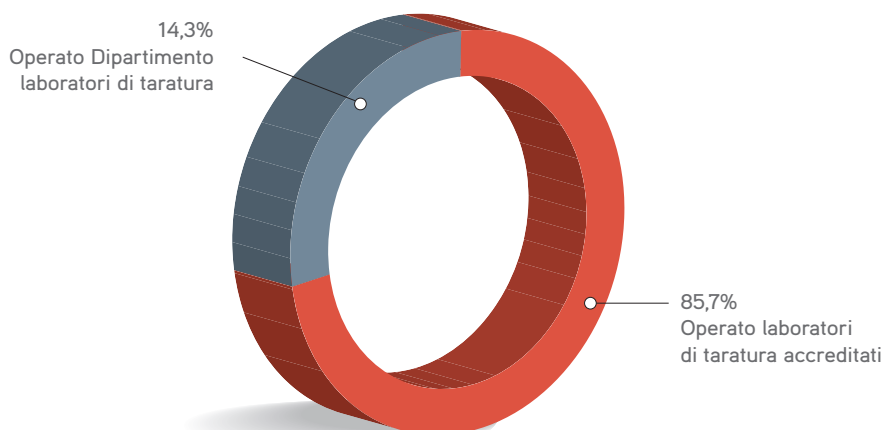
Nel 2017, diminuisce in maniera significativa il numero dei reclami e delle segnalazioni ricevuti dal Dipartimento laboratori di taratura, in controtendenza rispetto alla crescente diffusione dei certificati emessi dai laboratori accreditati (fig. 35). Il mercato quindi dimostra fiducia negli strumenti e nelle apparecchiature tarate, e insieme consapevolezza sui limiti e l'efficacia del sistema di taratura garantito da Accredia. Su un totale di 8 esposti, si registrano solo 5 reclami, calati di 9 unità rispetto al 2016, e 3 segnalazioni.

Figura 35 - SEGNALAZIONI E RECLAMI GESTITI 2015-2017



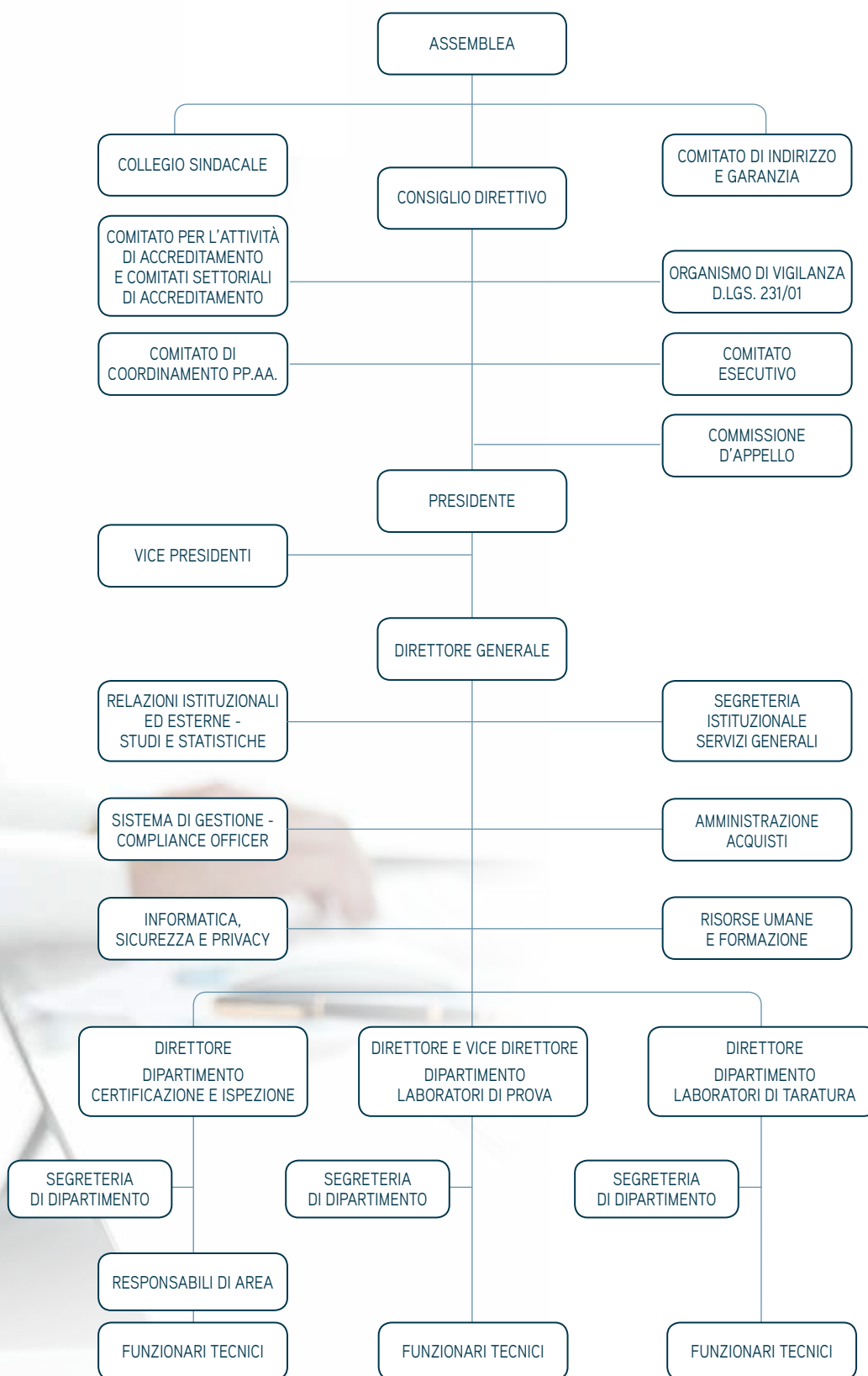
L'operato dei laboratori di taratura è stato oggetto dell'86% dei reclami, mentre un solo esposto ha riguardato l'attività del Dipartimento (fig. 36).

Figura 36 - OGGETTO DI SEGNALAZIONI E RECLAMI 2017





L'organizzazione





Le cariche e gli organi sociali

Presidente

Giuseppe Rossi

Vice Presidenti

Vito Fericola
Massimo Guasconi
Bruno Panieri

Direttore Generale

Filippo Trifiletti

Direttori e Vice Direttori di Dipartimento

Certificazione e Ispezione - Emanuele Riva - *Direttore*
Laboratori di prova - Silvia Tramontin - *Direttore*
Laboratori di prova - Federico Pecoraro - *Vice Direttore*
Laboratori di taratura - Rosalba Mugno - *Direttore*

Consiglio Direttivo

Giuseppe Rossi - *Presidente*
Angelo Artale - FINCO
Roberto Bacci - CEI
Stefano Bertoncini - AIOICI
Roberto Caracciolo - ISPRA
Francesco Castrataro - Ministero della Difesa
Romolo De Camillis - Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Vito Fericola - INRIM
Luciano Gaiotti - CONFCOMMERCIO
Giorgio Gemelli - LEGACOOOP
Pierluigi Gemmiti - Ministero dello Sviluppo Economico
Marco Gentili - CONFINDUSTRIA
Natalia Gil Lopez - CNA
Alberto Giombetti - CIA
Massimo Guasconi - UNIONCAMERE
Tolomeo Litterio - Ministero dell'Interno
Rolando Manfredini - COLDIRETTI
Nicola Massaro - ANCE
Armando Occhipinti - CONFAPI
Giuseppe Oliva - ENEA
Lorenzo Orsenigo - CONFORMA
Bruno Panieri - CONFARTIGIANATO IMPRESE

Luigi Perissich - CONFINDUSTRIA SIT
Enea Cipriano Piva - ANIA
Claudia Radicchi - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Carmine Reda - GRUPPO ENEL
Paolo Ribechini - CASARTIGIANI
Walter Ricciardi - ISS
Claudio Migliorini - FERROVIE dello STATO ITALIANE S.p.A.
Ester Rotoli - INAIL
Donato Rotundo - CONFAGRICOLTURA
Giuseppe Ruocco - Ministero della Salute
Michele Ruta - CONFSCOOPERATIVE
Angelo Spanò - CONFESERCENTI
Piero Torretta - UNI
Giuseppe Tranne - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Angelo Trapanà - UNOA
Giuseppina Varone² - CNR
Paolo Vigo - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Armando Zambrano - CNI
Armando Zingales - CNC
Massimo Sessa - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Comitato Esecutivo

Giuseppe Rossi - *Presidente*
Vito Claudio Fericola - *Vice Presidente*
Massimo Guasconi - *Vice Presidente*
Bruno Panieri - *Vice Presidente*
Luciano Gaiotti - CONFCOMMERCIO
Lorenzo Orsenigo - CONFORMA
Gualtiero Ricciardi - ISS
Donato Rotundo - CONFAGRICOLTURA
Michele Ruta - CONFSCOOPERATIVE

Collegio Sindacale

Daniela Paradisi - *Presidente*
Mauro Bramieri - *Effettivo*
Giancarlo Muci - *Effettivo*
Giulio Ranocchiaro - *Supplente*
Gianni Tarozzi - *Supplente*

² Posto vacante causa decesso dell'Arch. Giuseppina Varone avvenuto in data 26 02 2018.

Comitato per l'Attività di Accreditamento

Antonella d'Alessandro - *Presidente*
Mariadonata Bellentani - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento del Dipartimento Laboratori di prova*
Vincenzo Correggia - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento degli Organismi Notificati*
Renzo Marchesi - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento del Dipartimento Laboratori di taratura*
Riccardo Rifici - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento Ambiente*
Ruggero Santini - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento Certificazione e Ispezione*
Ermanno Coppola
Rosa Draisci
Fabio Galbiati
Fabiola Leuzzi
Armando Zingales

Comitato Settoriale di Accreditamento Certificazione e Ispezione

Ruggero Santini - *Presidente*
Emilio Gatto - *Presidente Sottocomitato Settoriale di Accreditamento per le Produzioni Agroalimentari di Qualità*
Marcella Barbieri Saraceno - *Esperta*
Fabrizio Benedetti
Silvano Bonelli
Dario Esposito
Cristiano Fiameni
Stefano Mannacio
Pier Paolo Momoli
Luca Oldrini - *Esperto*
Brunello Salvadori
Pietro Vallone - *Esperto*

Sottocomitato Settoriale di Accreditamento per le Produzioni Agroalimentari di Qualità

Emilio Gatto - *Presidente*
Domenico Bosco
Pina Eramo
Roberto Pinton
Antonio Romeo
Pier Luigi Romiti
Giovanni Rosati
Luigi Tozzi

Comitato Settoriale di Accreditamento del Dipartimento Laboratori di prova

Mariadonata Bellentani - *Presidente*
Stefano Aquaro
Gino Bella
Elio Calabrese
Luciano Cavalli
Maria Grazia Del Monte - *Esperta*
Mauro Di Ciommo - *Esperto*
Saverio Mannino
Giampaolo Mazza
Luigi Mondello
Domenico Monteleone
Luca Palleschi
Marco Pradella - *Esperto*
Giovanni Quaglia
Vittorio Sala
Giovanni Vecchi

Comitato Settoriale di Accreditamento del Dipartimento Laboratori di taratura

Renzo Marchesi - *Presidente*
Roberto Bucciatti - *Esperto*
Cristina Cassiogo
Pierino De Felice
Mauro Di Ciommo
Raffaello Levi - *Esperto*
Marina Patriarca - *Esperta*

Comitato Settoriale di Accreditamento degli Organismi Notificati

Vincenzo Correggia - *Presidente*
Gino Bella
Fabrizio Benedetti - *Esperto*
Grazia Maria Cacopardi - *Esperta*
Gabriella Crotti - *Esperta*
Marco Dell'Isola
Maria Simonetta Diamante
Antonio Erario
Loredana Le Rose
Lorenzo Lombardi - *Esperto*
Lorenzo Mastroeni
Salvatore Napolitano
Giacinto Padovani
Marcello Paolucci - *Esperto*
Maria Valeria Pennisi
Anna Signore - *Esperta*
Paolo Tattoli

Comitato Settoriale di Accreditamento per l'Ambiente

Riccardo Rifici - *Presidente*
 Antonella Angelosante Bruno
 Marina Masone
 Mauro Maurici - *Esperto*
 Antonio Panvini
 Alberto Piepoli

Comitato di Indirizzo e Garanzia

Roberto Cusolito - *Presidente*

Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici e istituti di ricerca

CNC - Daniela Maria Aita
 CNI - Luigi Gaspare Giuseppe Gaggeri
 CNPI - Renato D'Agostin
 CNR - Federica Mele
 CONAF - Cosimo Coretti
 ENEA - Carlo Tricoli
 FNOVI - Gianluca Fortino
 INAIL - Antonio Terracina
 INRIM - Mercede Bergoglio
 ISPRA - Salvatore Curcuruto
 ISS - Angelo Del Favero
 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Gianluigi Magri
 Ministero della Difesa - Massimo Maria Lanza
 Ministero dell'Interno - Lamberto Mazziotti
 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Salvatore Tucci
 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Abdul Ghani Ahmad
 Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Milena Battaglia
 Ministero della Salute - Paolo Farfusola
 Ministero dello Sviluppo Economico - Caterina Petrigli
 UNIONCAMERE - Amedeo Del Principe
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Emanuele Renzi

Organizzazioni rappresentative dei produttori di beni e servizi e degli esecutori di lavori

AGIDAE - Giorgio Capoccia
 AISES - Roberto Maran
 ANACAM - Michele Mazzarda
 ANCE - Michele Tritto
 ATECAP - Massimiliano Pescosolido
 CASARTIGIANI - Beniamino Pisano
 CDO - Alberto Fugazza
 CIA - Massimiliano Benelli
 CNA - Roberta Gatto
 CoLAP - Emiliana Alessandrucci
 COLDIRETTI - Ermanno Coppola
 CONFAGRICOLTURA - Alessandro Pantano
 CONFAPI - Luciano Cavedoni
 CONFARTIGIANATO IMPRESE - Maria Teresa Del Zoppo
 CONFCOMMERCIO - Silvia Trivini
 CONFCOOPERATIVE - Antonio Amato
 CONFESERCENTI - Alessandro Tatafiore
 CONFINDUSTRIA - Giulio Molinaro
 CONFINDUSTRIA SIT - Simona Quinzi
 FEDERBIO - Marco Comboni
 FEDERCHIMICA - Giovanni Postorino
 FINCO - Anna Danzi
 LEGACOOP - Dino Bogazzi
 OICE - Patrizia Vianello
 SCI - Giorgio Cevasco
 ANIA
 ASSOCALZATURIFICI ITALIANI

Associazioni dei soggetti accreditati

AIOICI - Vincenzo Patti
 AIZS - Silvano Severini
 ALA - Raffaella Raffaelli
 ALPI - Roberto Cusolito
 ASCOTECO - Tommaso Paoluzi Vincenti Mareri
 CONFORMA - Paolo Salza
 FEDERAZIONE CISQ - Claudio Provetti
 UNOA - Renato Rossi
 UNION - Vincenzo Iacuzio - *Osservatore*

Enti di normazione nazionali, associazioni di consumatori, di utilizzatori, per la protezione dai rischi e dell'ambiente; soggetti fornitori di servizi di pubblica utilità; altri soggetti interessati all'attività dell'Ente

ACU - Emilio Senesi
AIAS - Claudio Munforti
AICQ - Claudio Rosso
ANGQ - Gaetano Montebelli
APCO - Cesara Pasini
ASSOCONSULT - Filippo Pennati Salvadori
ASSORECA - Francesco Andretta
CEI - Cristina Timò
FERROVIE dello STATO ITALIANE S.p.A. - Gian
Fabrizio Ghiglia
Gruppo ENEL - Sara Patriarca
UNI - Alberto Galeotto

AIAD - Maurizio Madiati - *Osservatore*

Comitato di coordinamento con le Amministrazioni socie di Accredia

Paolo Vigo - *Presidente* - MIUR
Giuseppe Rossi - *Presidente Accredia*
Vito Fericola - *Vice Presidente Accredia* - INRIM
Massimo Guasconi - *Vice Presidente Accredia* - UNIONCAMERE
Bruno Panieri - *Vice Presidente Accredia* - CONFARTIGIANATO IMPRESE
Roberto Cusolito - *Presidente Comitato di Indirizzo e Garanzia Accredia* - ALPI
Antonella d'Alessandro - *Presidente Comitato per l'Attività di Accreditamento Accredia* - MISE
Romolo De Camillis - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Pierluigi Gemmiti - Ministero dello Sviluppo Economico
Tolomeo Litterio - Ministero dell'Interno
Giuseppe Oliva - ENEA
Claudia Radicchi - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Walter Ricciardi - ISS
Ester Rotoli - INAIL
Giuseppe Ruocco - Ministero della Salute

Massimo Sessa - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Piero Torretta - UNI

Giuseppe Tranne - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Giuseppina Varone³ - CNR

Armando Zambrano - CNI

Armando Zingales - CNC

Stefano Bertonicini - AIOICI - *Invitato permanente*

Lorenzo Orsenigo - CONFORMA - *Invitato permanente*

Angelo Trapanà - UNOA - *Invitato permanente*

Commissione d'Appello

Massimo Maria Lanza - *Presidente*

Dino Bogazzi

Giorgio Cevasco

Luigi Gaspare Giuseppe Gaggeri

Gian Fabrizio Ghiglia

Michela Sega

Antonio Terracina

Cristina Timò

Collegio dei Proviviri

Federico Grazioli - *Presidente*

Edoardo d'Avossa - *Effettivo*

Antonio Gucciardino - *Effettivo*

Maria Grazia Cappugi - *Supplente*

Francesco Morabito - *Supplente*

Organismo di Vigilanza (Organo ex D. Lgs. 231/01)

Emanuele Montemarano - *Presidente*

Gianni Cavinato

Marino Gabellini

Emanuele Riva - *Compliance Officer*

³ Posto vacante causa decesso dell'Arch. Giuseppina Varone avvenuto in data 26 02 2018. Dati al 15 03 2018.

SOCI DI DIRITTO

Ministero dello Sviluppo Economico
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Ministero della Difesa
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ministero dell'Interno
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Ministero della Salute

SOCI PROMOTORI

Enti Pubblici nazionali

CNR
ENEA
INAIL
INRIM
ISPRA
ISS
UNIONCAMERE

Organizzazioni imprenditoriali o del lavoro

ANIA
CASARTIGIANI
CIA
CNA
COLDIRETTI
CONFAGRICOLTURA
CONFAPI
CONFARTIGIANATO IMPRESE
CONFCOMMERCIO
CONFCOOPERATIVE
CONFESERCENTI
CONFINDUSTRIA
LEGACOOP

Enti di Normazione

CEI
UNI

Grandi Committenti

FERROVIE dello STATO ITALIANE S.p.A
GRUPPO ENEL

SOCI ORDINARI

ACU
AGIDAE
AIAS
AICQ
AIOICI
AISES
AIZS
ALA
ALPI
ANACAM
ANCE
ANGQ
APCO
ASCOTECO
ASSOCALZATURIFICI ITALIANI
ASSOCONSULT
ASSORECA
ATECAP
CDO
CNC
CNI
CNPI
CoLAP
CONAF
CONFINDUSTRIA SIT
CONFORMA
FEDERAZIONE CISQ
FEDERBIO
FEDERCHIMICA
FINCO
FNOVI
OICE
SCI
UNOA

Dati al 15 03 2018.



Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma
Tel. +39 06 8440991
Fax. +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Certificazione e Ispezione

Via Tonale, 26
20125 Milano
Tel. +39 02 2100961
Fax. +39 0221009637
milano@accredia.it

Dipartimento Laboratori di Prova

Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma
Tel. +39 06 8440991
Fax. +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Laboratori di taratura

Strada delle Cacce, 91
10135 Torino
Tel. +39 011 32846.1
Fax. +39 011 3284630
segreteriaidt@accredia.it

L'elenco completo
degli organismi e
dei laboratori accreditati
ACCREDIA, delle
organizzazioni e delle
figure professionali
certificate è pubblicato
su www.accredia.it
- sezione Banche Dati

www.accredia.it





www.accredia.it

